6
16-C
BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
6
12 H
46

6.16.C.19

IL
MONDO
Geografico, e Politico
DEL
CO: NICOLO' MARIA CORBELLI.

BIBL. SS.
IO. & PA.
DE URB.

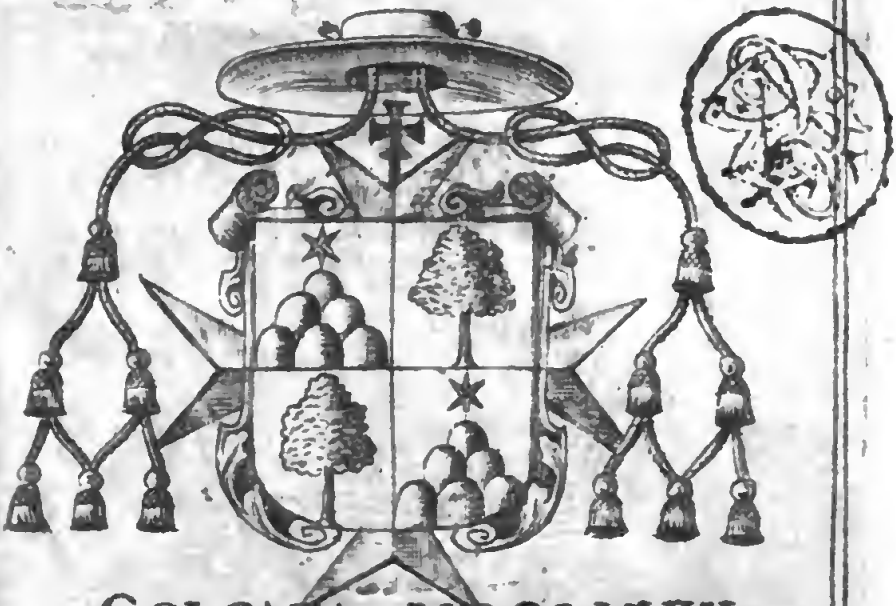
IL MONDO GEOGRAFICO E POLITICO
EVROPA
ASIA
AFRICA
MAR OCE ANO
TERRA INCOGNITA AVSTRALE

xxx. 19. 8.

IL MONDO
GEOGRAFICO, E POLITICO
del
Conte Nicolo Maria
Corbelli

Consacrato
All'Eminentissimo Prencipe Cardinale.

FLAVIO CHIGI



COLONIA MDCLXXIII
Appresso Gio: Milio
con licenza dei Superiori.

EMINENTISSIMO

PRENCIPE

Istretto in pochi fogli all'EMINENZA VOSTRA presento il mio Mondo Geografico, e Politico, già che la fortuna me lo fece terminare in tempo d'assicurarlo sotto l'ammanto della

della di LEI gran protettione. Dubitarei (ò EMINENTISSIMO PRENCIPE) che questo fosse molto inferiore al di LEI gran merito, ò poco degno d'esser fregiato col glorioſissimo nome dell'EMINENZA VOSTRA, che giustamente vanta d'essere NIPOTE d'vn'ALESSANDRO VII. (le di CVI CENERI anco al giorno d'hoggidì vengono da tutt'il Mondo Cattolico adorate) quando non mi fosse nota la gene-

nerosità del di LEI Animo, che gareggia con quello dei Cesari, mentre non sà sprezzare la fieuolezza del dono, mà ben si benignamẽte gradire quel sommo ossequio, col quale ei viene accompagnato. Nelle mani dunque Eroiche di VOSTRA EMINENZA riceui Egli quel fregio d'honore, e di Gloria, che meritano tutte quelle cose, che dalla grandezza SVA vengono abbracciate, ch'io in tanto, per segno della mia humilissima osseruan-

za,

za, proſtrato mi ſottoſcri-
uo:

Di Voſtra Eminenza.

Venetia 6. Maggio 1671.

Humiliſs. Obligatiſs. Oſſequioſiſs. Ser.
Nicolò Maria Corbelli.

PRO-

PROTESTA
DELL' AVTORE
a chi vuol leggere.

IV da più d'vno descritto il MONDO, e da più d'vno diuiso in più parti, mà da pochi furono scritti li Dominij dei Prencipi, e le loro giuste, e dirittè Giurisdittioni: E se qualche vno s'estese in sì fatta Materia, non si sarà già esplicato con quella chiarezza, e fedeltà, che farem' noi: Oltre che nel corso de gl'anni col variar vicende si sono anco alterate in guisa tale di quà giù le cose, che del tutto hanno cangiato faccia: E però non spiaceuole crediamo, che ti riuscirà questa nostra recente, mà tanto più laborioſa fatica; nella quale, ed haurai, in breu' ordine sotto l'occhio tutto il MONDO Geogra-

fico partito in Prouincie, e Regni, e lo mirarai, anche colla ſteſſa breuità diuiſo in ordine Politico trà que' Prencipi, e Regi, che lo poſſedono. E per maggiormente ſgrauarti dal peſo d' vna lunga lettura, ſi ſiamo preſa autorità di porti auanti i lumi ſolo le Città Principali, e Dominanti; molto bene comprendendo, che ſaprai nella tua idea raffigurarti, che in vna Prouincia, oltre le Città Capitali, vi ſaranno ancor' altre Citta di con molti Caſtelli, e Terre d'inferior qualità, e conditione.

Ci reſta ancora d'auuiſarti, ò Corteſiſs. che nel deſcriuere li Stati dei Prēcipi non ſi ſiamo moltrati per li ſentieri della Precedenza, ma per le ſtrade della Geografia, ſtimate da noi le più rete per non miſchiar i Prencipi d'vna Prouincia con quelli d' vn'altra, e perciò non intendiamo con queſt'ordine di pregiudicar punto alle loro precedenze, e tanto maggiormente, che noi non habbiamo altra autorità, che di proſtrarſi profundamēte a' loro piedi per ſegno dal noſtro douuto oſſequio.

At-

Attendi quanto prima le Guerre d' Europa, mà in queſto mentre ſtà ſano, e non ti ſcordare di pregar Dio noſtro Signore, che ci concedi lunga, e proſpera vita. Adio.

DELL'EVROPA

SVOI IMPERII, REGNI, e Stati Principali.

L'EVROPA è vna delle quattro Parti della Terra, e se bene Ella non è la maggiore, le assegnarem'ad ogni modo il primo luogo, e breuemente la porremmo frà que'Termini, e Confini, che la circonscrissero i più accreditati Geografi Antichi, e Moderni.

L'Europa dunque à Settentrione è circondata dal Mar Glaciale, che la diuide dalle Terre Settentrionali incognite. Da Occidente hà ella il Mar Oceano. Dal mezzo dì il Mare Mediterraneo, che la separa dall'Affrica. E dall'Oriente ella mira l'Asia, da cui viene disgiunta dall'Arcipelago, ouero Mar Egeo, dal Mar Negro, ouero Ponto Eussino, dal Mar delle Zabacche, oue-

ro Palude Meotide, e dalli Fiumi Obi, Volga, e Tanai.

Diuisione dell'Europa.

VIene l'Europa diuersamente diuisa, perche è anco diuersamente considerata, e però sè la consideraremo Geograficamente, trouaremo essere arricchita di noue parti principali, e d'altretante inferiori.

Le Parti Principali saranno.

La Spagna. La Francia. L'Italia. L'Ingilterra, ouero l'Isole Britaniche. La Germania. La Polonia. La Scandinauia, ouero i Paesi Settentrionali. La Moscouia. E la Turchia in Europa.

Le noue Parti Inferiori saranno.

Li Paesi Bassi, ouero la Fiandra. La Lorena. La Francia Contea di Borgogna. La Sauoia. L'Ongaria. La Transiluania. La Valacchia. La Moldauia. E la Picciola Tartaria.

Viue l'Europa sotto quattro Religioni, ò Leggi Principali.

La

La Prima, ch'è la Cattolica Romana, viene abbracciata dalla Francia. Dalla Spagna. Dall'Italia. Da parte della Germania. E dalla Polonia.

La Seconda, ch'è la Proteſtante, ouero Preteſa riformata, s'è introdotta in Ingilterra. In Danimarca. Ed in parte dell'Alemagna.

La Terza, ch'è la Siſmatica Greca, è profeſſata in Moſcouia. Moldauia. Valacchia. Ed in parte della Turchia.

L'Vltima, ch'è la Maometana è venerata in Turchia, e nella picciola Tartaria.

Hà di più l'Europa Quattro principali Lingue. La Romana. La Teutonica. La Schiauona. E la Turca.

Dalla Romana, ſono deriuati gl'Idiomi di Francia. Spagna, e d'Italia.

Dalla Teutonica, quelli di Germania. Fiandra. Ingilterra. Dania, e Suetia.

Dalla Schiauona. Gl'altri della

Schiauonia. Della Boemia, e della Polonia.

Finalmente dalla Turca. Quelli, che s'eſtendono per tutta la Turchia.

Vi ſi potrebbono aggiungere appreſſo le già accennate lingue le due Moſchouita, ed Vnghara per non hauer niente di correlatione coll' altre; mà perche di nuouo l'Europa à lei ci chiama, laſciarem'queſte da vn canto, e s'accingeremo veſtirla coll' Ammãto di que'Prencipi, che la fanno più dell'altre Parti della terra campeggiare glorioſa, e ſuperba.

E ſe di ſopra fù ella da noi ſolo Geograficamente conſiderata, la conſideraremo in queſto punto, e Giograficamente, e Politicamente; ed in vn preſto la diuideremo in quarantaſei Stati Sourani, ſenza inoltrarſi in molt'altri pure Sourani, mà aſſai inferiori.

Vengono per tanto gl' accennati Stati Sourani illuſtrati.

Da vn SOMMO PONTEFICE.

Da due IMPERADORI.

Da

Da Sette REGI.
Da Cinque REPVBLICHE.
Da due GRAN DVCHI.
Da dieci PRENCIPI Ecclesiastici.
Da Dodeci DVCHI.
Da due MARCHESI.
Da vn CONTE.
Da vn LANTGRAVIO.
Da due VAYVODI.
E da vn KAM.

Del RE di Portogallo, suoi Stati, e Regni.

ALFONSO VI. è quegli, che nel presente Secolo si cinge le Tempie colla Regia Corona di Portogallo. Viue sott'i Dogmi di Santa Chiesa, e nasce dal Rè Giouanni Quarto dell'Antica Casa di Braganza, che fù rimesso l'Anno 1640. nel Regno, che prima giaceua nelle mani de'Spagnoli per le loro pretentioni. Vantasi questo Prencipe d'essere leggitimo Successore de gl'Antichi Regi di Portogallo. Mà quello, ch'hoggidì risciede al Gouerno del Regno porta il nome di D. Pietro, e tiene la Seggia in Lisbona per 'l Rè suo Fratello.

Li Stati di questo Rege giacciono nella parte Occidentale della Spagna diuisi in cinque Prouincie, e sono le seguenti.

La

La Prima sarà frà 'l DVERO, e'l MINIO, oue giace la sua Metropoli col nome di *Braga*.

La seconda Prouincia si chiama col nome di DIETRO LI MONTI, oue si mira la Città di *Lamego*.

La Terza, la BEYRA, oue s'inalza la Città di *Guarda*, e d'*Iuisèo*.

La Quarta. La STREMADVRA, oue Maestosa riposa la Città di *Lisbona*.

La Quinta. ALENTESIO, oue torreggia la Città d'*Euora*.

Et vn Regno adimandato l'Algarbe, la di cui Mettropoli, e la Città di *Silues*, e *Faro*.

Nella Costa dell'Affrica.

POssede pure l'Isole Terzere, con diuers'altr'Isole, ed importantissime Piazze.

Nell'America.

POssede parimente questo Rè tutto il Brasil, che contiene

in sè mille, e quarãta leghe di costa, in cui vi sono quattordeci Capitaniati, e Gouerni importantissimi; otto de'quali sono del Rè, e sei d'altri particolari.

Nell'Asia.

Tiene finalmente molte ricche Piazze, ed opulenti, la Metropoli delle quali è Goa, ressidenza del Vice Rè; e la di lui Nauigatione s'estende dalla Costa di Daman, fino à Meliapor, e dal Mar Atlantico, fino al Mar Eoo.

Del Rè Cattolico di Spagna ſuoi Stati, e Regni.

IL CATTOLICO di Spagna, ch'al preſente ſi và incaminando per quegl' Eroichi Sentieri, che gli furono ſegnati da'ſuoi Maggiori, sè porta il nome di Carlo Secondo, và anche creſcendo colli Spiriti generoſi d Carlo V. ſuo Terzo Auo con ſpeme di ſuperarlo nel conſeruar, ed accreſcere la vaſta Mole della di lui Monarchia.

Deriua queſto Maeſtoſo Rege per linea Maſcolina dalla Caſa d'Auſtria, e per Feminina dagl'Antichi Regi Godi: Sendo li Rè di Spagna arriuati alla Corona per via del Matrimonio ſeguito l'Anno 1496. trà Filippo il Bello Figliuolo dell' Imperadore Maſſimiliano Primo, e trà D. Giouanna Prencipeſſa di Spagna, Figli-

gliuola Ereditaria delli Rè Cattolici Fernando, ed Isabella.

Risciede il Rè di Spagna nella Villa di *Madrid*, e possede molti Regni, e Prouincie, come segue.

Il REGNO di CASTIGLIA la Vecchia, oue tiene per sua Mettropoli la Città di *Burgos*.

Il REGNO di TOLEDO, oue bellissima mostra fà di sè stessa la Città di *Toledo*.

Il REGNO di LEON, oue si mira la Città di *Leon*.

Il REGNO di MVRSIA, oue si vede la Città di *Mursia*.

Il REGNO di GALITIA', oue giace la Città di San *Iago*, che per altro nome si chiama *Compostella*.

Il Regno d' ARAGONA, oue riposa la Città di *Saragosa*.

Parte della NAVARRA, oue giace la Città di *Pamplona*.

Il REGNO di SIVIGLIA, oue di sè fà vagha pompa la Città di *Siuiglia*.

Il REGNO di CORDOVA, oue s'inalza la Città di *Cordoua*.

Il REGNO di YAEN, oue giace

ce la Città di *Yaen*.

Il REGNO di GRANADA, oue si mira la Città di *Granada*.

Il REGNO di VALENZA, oue stà la Città di *Valenza*.

Il CONTADO di CATTALOGNa, oue Torreggia superba la Città di *Barcellona*.

La PROVINCIA di STREMADVRA, oue giace la Città di *Merida*.

Il PRENCIPATO dell' ASTVRIA, oue si mira la Città d'*Obiedo*.

Parte della BISCAIA, oue fà di sè vagha pompa la Villa di *Bilbao*.

Parte della GIPVSCVA, oue giace la Villa di *Santo Sebastiano*.

Possede inappresso questo Rè cinque Isole, come segue.

Maiorca, oue si mira la Città di *Maiorca*.

Minorca, oue giace la Città di *Minorca*.

Yuiza, oue riposa la Città d'*Yuiza*.

Il

Il REGNO di SARDEGNA, oue si mira la Città di *Cagliari*.

L'ISOLA di SICILIA, oue fà di se bella veduta la Città di *Palermo*, e *Messina* ambi residenze dei loro Vice Rè.

Nell'Italia.

POssede pure diuersi Stati, trà quali giace il Regno di Napoli diuiso in tredeci Prouincie, la terza decima delle quali fù accresciuta dà D. Remiro de Gusman, Vice Rè di Napoli, Duca di Medina della Stores, e Prencipe d'Astigliano, E questa nuoua Prouincia s'adimanda la Stigliana.

L'altre dodeci sono le seguenti.

Terra di Lauoro, oue si mira la famosissima Città di *Napoli*.

Il Principato Citerior, oue giace la Città d'*Amalfi*.

Il Prencipato Vlterior, oue stà la Città di *Beneuento*.

La Basilicata, oue soggiorna la Città di *Lirenza*.

La

La Calabria Superior, oue si mira la Città di *Cosenza*.

La Calabria Inferior, oue si vede la Città di *Cattanzano*.

Terra d'Ottranto, oue si scorge la Città di *Ottranto*.

Terra di Bari, oue sono le Città di *Bari*, e *Lecce*.

Il Capitaniato, oue giace *Manfredonia*.

Il Contado di Molise, oue stà *Molise*.

L'Abruzzo Citerior, oue si mira *Sulmona*, e l'Abruzzo Vlterior, oue giace l' Antichissima Città d' *Aquila*.

Nella Lombardia.

POssede pure il Ducato di Milano, oue fà vagha pompa la superba Città di *Milano*; la Città di *Pauia*, quella di *Cremona*, l'altra di *Tortona*, e per vltimo la Città d' *Alessandria della Paglia*, e di *Valenza* del *Pò*.

Tiene pure questo Monarca mol-

molti Presidij sopra la Costa d'Italia, oue giaciono *Piombino*, ed *Orbitelo*.

Nell'Isola dell'Elba, *Portolongone*, e nella Riuiera di Genoua la Città del *Finale*;

Trà la Francia, e li Suizzeri.

POsſede anco la Franca Contea di Borgogna, ou'è la Città di *Bizanzon*.

Nell'Asia.

POsſede pure dell'Isole Filippine numero 200. cosi chiamādosi per esſere state scoperte d'ordine di Filippo secondo Rè di Spagna.

Nell'Affrica.

SOpra il Mare Meditèraneo egli occupa ancora qualche piaz-

Piazza, e diuerſe Iſole.

Ad Occidente di ſopra l'Iſole Canarie, anticamente Fortunate, ſino al numero di ſette, la Metropoli di eſse è la Gran *Canaria*.

Frà queſte v'è quella, che ſi chiama col nome dell'Iſola del Ferro, memorabile per vn grandioſo Arbore, che del continuo getta dalle di lui frondi, e foglie groſſi riui di rugiada, che baſta à formare d'intorno le ſue radici vn gran Lago di Acqua, tirrata dalla virtù dell' Arbore dall' imo, al ſommo, oue forma vna denſa nube, che tutto lo copre, e circonda: Ed è tanta la copia dell'-Acqua, che baſta à ſoſtentare tutta la Città, in cui altra non ve n'hà che quella ſola, che deſtilla l'-accennata pianra.

Nell'America.

POſsede finalmente queſto Rege molte Prouincie, e molti Regni, e ſono li ſeguenti.

Il

Il Nuouo REGNO di GALITIA, oue giace la Città di *San Iago*.

Il Nuouo REGNO di GRANADA, oue si vede la Città di *Granada*.

Due IMPERII, cioè quello della nuoua Spagna, oue giace *Mexico* sua Metropoli, ch'è Residenza del Vicerè. E l'altro del PERV, la Metropoli del quale è la Città di *Lima*, per altro nome la Città *delli Rè*, per essere stata scoperta alli sei di Gennaro, giorno, che li trè Regi dell'Oriente si portarono ad adorar il Redentor del Mondo.

Del Rè di Francia, Primogenito della Chiesa, suoi Stati, e Regni.

IL Bellicosissimo Regno di Francia è successivo, mà per la Legge Salica mai cadde per Eredità nelle mani delle Femine.

LVIGI XIV. Rampollo dell'Antica, e Gloriosa Casa Borbona, che descende dalla linea retta Masculina del Rè Luigi il Santo hoggidì è quel Gran Monarca, che stringe della Francia il Scetro, e che con i di lui Marciali rimbõbi hà di già fatto confessar à tutto il Mondo, che se bene non siamo ne'Secoli degl'Alessandri, e de'Cesari, vi sono adogni modo Regi d'animo sì vasto, che colle loro Vitorie, e Glorioſe Intrapreſe fanno di gran lunga superar-

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

rarli. Perche, sè di quegli potiam' dire, che negl'acquisti di poche Piazze spesero nei Campi di Marte gl'Anni; di questo nostro viuente Monarca diremo senza taccia d'arditi, che trà le Squadre di Bellona, negl' acquisti di molti Stati Sourani, ci lascia egli appena libero il càmpo di contar i giorni.

Risiede Sua Maestà nella ricca, e gran Città di PARIGI, e numera li suoi Stati in molti Gouerni Generali, che sono gl'infrascritti.

La PICARDIA, oue giaciono le Città di *Amiens*, d'*Abbeuille*, di *Cales*, [illegible].

La NORMANDIA, oue fan' bella veduta le Città di *Roan* di *Caen*, di *Dieppe*, e d'*Haurè* di *Gratia*.

L'ISOLA di FRANCIA, oue giace *Parigi*. *Soisson*

La CIAMPAGNA, oue stanno le Città di *Troyes*, di *Chaalons* sù le Marne, di *Sens*, e di *Rheins*, oue vengono vnti li

Regi

Regi di Francia con l'oglio Sãto.

Il Paese Mesin oue giace la Città di *Metz*, *Tul*, *e Verdun*.

Il Principato di Sedan, oue è *Sedan*.

La Bria, ou'è la Città di *Prouins*.

Il Bassignì, oue stà la Città di *Langres*.

La Britanica, oue sono le Città di *Nantes*, *di Rennes*, *e di San Malò*.

L'ORLANESE, oue giace la Città d'*Orleans*.

La Mene, oue giace la Città di *Mans*.

Il Perche, ou'è la Città di *Nogant'le Retroù*.

La Beausse, oue si mira la Città di *Chartres*.

Il Gatinois, oue si troua la Città di *Montargis*.

L'Angiò, oue giace la Città d'*Angiers*.

La Turenna, oue stà la Città di *Turs*.

Il Poitù, oue si vede la Città di *Poitiers*.

Il Pais d'Aunis, oue giace la *Roccella*.

L'Angumais, oue si mira la Città d'*Angolesma*.

Il Benrì, ou'è la Città di *Burges*.

Il NIVORNESE, oue si fà vedere la Città di *Niuers*.

La BORGOGNA, oue giace la Città di *Dijon*, è la Città di *Cialon* sopra la *Saona*.

Il LIONESE, oue giace la Famosissima Città di *Lion*.

Il Fores, oue si mira *Mombrison*, e Santo *Stefanno*.

Il Beaugiollois, oue riposa *Villa Franca*.

L'Auernia, oue pompeggia Claramont.

Il BORBONESE, oue si mira la Città di *Molins*.

Il Limonsin, oue stà la Città di *Limogies*.

La Marca, ou'è la Città di *Gueret*.

La Santongia, oue giace la Città di *Xaintes*.

La GVIENA, che comprende il Bordalese, oue si vede la Città

di

di *Bordeox*.

Il Perigot, oue ripoſa Perigueuz.

Il Quereij, oue ſi vede *Chaors*.

Il Ruerguè, oue giace la Città di *Rodez*.

L'Angenois, oue ſi mira la Città d'*Agens*.

Il Codomeſe, oue ſi vede la Città di *Codom*.

Il Baſadoeſe, oue giace la Città di *Baſas*.

Il Lande, oue ſtà *Dax*.

L'Armagnach, oue ſi vede la Città di *Aux*.

Il GOVERNO, che comprende vna parte della NAVARRA, e della BISCAIA con la Prouincia di BEARNE oue di ſe fà vaghapompa la Città di *Peù* in Bearme, ed in Biſcaia quella di *Baiona*.

La LINGVA d'OCCHA diuiſa in Alta, e Baſſa.

Nell'ALTA giace *Toloſa*, ed *Albi*.

Nella BASSA *Mompelier*, *Nianes*, e *Beſiers*.

Il CONTADO di RONCI-

GLIONE, oue si mira *Perpignam*.
Il Giouadan, oue giace *Mand*.
Il Vallay, oue ripola la Città di *Puy*.
Il Viuray, ou'è la Città di *Viuiers*.
Il DELFINATO, oue si veggono le Città di *Grunoble*, di *Vienna*, e di *Valenza*.
La PROVENZA, oue fanno di sè vaghissima pompa le Città d'*Aix*, d'*Arles*, di *Marsilia*, e di *Tollõ*.
Frà la PROVENZA, la LINGVAD'OCCHA, ed il DELFINATO giace la CONTEA d'AVIGNONE, ch'appartiene al Papa, oue si veggono le Città d'*Auignon*, e *Carpentras*.
Il PRENCIPATO d'ORANGES, che s'aspetta alli Prencipi della Casa di Nassaù, oue giace la Città d'*Oranges*.
Possede pure questo Vittorioso, e Potentissimo Monarca oltre l'accennati Stati, e Prouincie molt'altre di gran rileuanza acquistate colla forza dell'Armi, che si numerano, come segue.

Nella

Nella Lorena.

LA LORENA ricca di molte Città, la Principal della quale è *Nancij*.

Nella Cermania.

L'ALSATIA, oue giace *Brisac.* E parte del VESCOVATO di SPIRA, oue si vede *Filisburg*.

Nelli Paesi Bassi.

PArte di LVCEMBVRG, oue si mira la Citta di *Thionuile*, di Danuilliers, di *Monmedì*, d'Iuay, e di Maruille.

Parte d'HAINAVT, oue si veggono le Città di *Fillippeuille*, di *Mariemburg*, d'Auenes, di *Landrecey*, e di Lequesnoy.

Quasi tutta l'ARTESIA oue pompeggiano la Città di *Aras*, d' Hesdin, di *San Pol*, di *Lens*, di *Bethuna*, e di *Lilers*.

Parte della Fiandra, oue giacio-

no le Città di *Dunchèrche*, di *Grauelingua*, di *Burbur*, di San Venant di Lila, di *Turne*, e di *Duai*.

Nell' Hollanda.

POſſede pure queſto Vittorioſo Monarca vn gran tratto di Paeſe, acquiſtato nel Anno corrente 1672. in meno di due corſi di Luna coll'Armi alla Mano, e colla Propria Perſona. Forſe per dar à diuedere al Mondo, che nelle graui intrapreſſe è ſempre neceſſaria la preſenza del Prencipe, ſenza la quale, ò inlanguidiſcono gl'Eſerciti, ò ſi porgono in dubio gl'Acquiſti, ò ſi prolungano le Vittorie, e gl'ambiti Trionfi.

Trà la Città di *Liege*, e di *Maſtrich* ſopra la riua dal fiume Moſa dalla parte di Dalem, la Città di *Veſet*, quale ſe bene è picciola, non reſta ad ogni modo, ch'ella non ſij molto Forte.

Trè leghe pure lungi da *Liege*, ed altre trè da Maſtrich sù'l Fiume Sceker la Città di Tongren.

Nello

Nello ſteſſo Paeſe d'intorno à *Maſtrich*, trè altre Piazze, vna s'adimanda *MaſeycK*. l'altra *Sirtart*, e la terza *Fauquemont*.

Sopra il Reno la Città d'*Orſoy*: Città picciola, ma forte.

Parimenti ſoura il Reno dalla parte di GHELDRIA, e delle dependenze di Colonia, la Città di *Rimberga*.

Dalla parte della GALLIA BELGICA nel DVCATO di CLEVES, pure sù'l Reno, la Città di *Buich*.

Nello ſteſſo DVCATO di CLEVES in vna Pianura vicina al Reno la Città di *Weſel* fortiſſima, e di ſomma conſideratione per eſſere vna delle più regolate Fortezze, che s'attrouino nel medeſimo DVCATO di CLEVES.

Sotto il Forte di Schemek, dalla parte di Zutphen, ſul Fiume Reno, il Forte della Lippe, e le due Piazze di Emmerich, e di Rees.

Soura il Fiume BereKel lungi vna lega da Zutphen, la Piazza di Lochem.

Nella CONTEA pure di ZVTPHEN la Piazza di Groll.

Poco lungi di là la piazza di Borkelo.

Lungi vna lega da Doesburg la Piazza di Deotecum.

Nella medesima Contea di ZVTPHEN sopra il Fiume Vechr *Hasselt* Città assai ricca, e buona.

Sopra l'Antico Issel l'importante, e gran Piazza di *Compem*, ed il Forte del medesimo nome.

Sopra il Picciolo Fiume Aa, la Forte, e gran Città di *SWòl*.

Alla dritta d'Issel quattro leghe lungi da SWol, la Metropoli di tutto il Paese d'*Oueriſſel*, che passa col nome di *Deuenter*.

Alla mano dritta d'Issel, la Città di *Zutfen*, capitale di GHELDRIA.

Soura il Canale di Druso, *Doesburg*.

Nella Prouincia, ò Dominio d' Vtrech, la Città d'*Vtrech* Capitale della Prouincia.

Due Leghe lungi d'*Amsterdam*, la forte Città di *Mayden*.

Vna

Vna Legha lungi da *Wesp*, & vn altra da Muyden, la Città Capitale di Gueiland, che camina col nome di Naerden.

Sopra il Bordo del Mare di Zut, altrimenti del Zuyderzee ad Oriente, la Città d'*Elburg*. Poco lungi dalla quale giace *Harderuich*. Due Leghe lungi pure da Elburg, la Città forte, e grossa d' *Hattem* sopra il Fiume Eem, trè leghe lungi da Vtrech, la Piazza d' *Amersfort*.

Cinque leghe lungi da Leyden, la Piazza di *Woerden*, ch'altre volte apparteneua al Duca di BransWich.

Sopra il Reno, la Grande, e buona Città d' *Arnem*, Capitale della Signoria di Wluee.

Due leghe lungi di *Nimega*, alla mano dritta del Reno, l'antica Città di Wagheninghen.

Sul Reno, la Città di Rhenen.

Sopra vn braccio della bocca sinistra del Reno chiamato LecK, la Piazza d'*WicKteduerstende*.

Dalla parte del Reno, che s'adi-

manda la Veluee, il Forte di *Knotzemburg*, ouero di *Nimega*.

Trà il Vahal, e la Mosa, il consiederabile Forte d'Wornes, e di S. Andrea. &

La Piazza d'Hardemburg, con molt'altre, di consideratione che ogni giorno và questo Gran Monarca acquistando.

Nell'Italia.

TIene egli sotto la di Lui gran Protettione il Prencipato di Monaco; e possede la Città di *Pinarol*.

Nell'Affrica.

POssede pure molti luoghi. Trà quali nella Prouincia di Costanza, trà Bona, e Tabarqua vn Forte intitolato il *Bastion* di Francia.

Ad Oriente dell'Affrica, parte dell' *Isola di Madagascar*, ouero di *San Lorenzo*.

Nell'-

Nell'America.

DAlla parte Settentrionale, la Canada, ouero la Nuoua Francia, in cui giace *Quebec* Porto Royal.

Nella Zona Torrida l'*Isole* di *Santa Croce*.

Parte dell'*Isola* di *San Christofalo*.

La GVARDIA LVNGA.

La MARIGVLANT.

La MARTINIQVE.

La GRANADA.

E sopra la Costa di GHINEA, ouero delle CARRIBBE l'*Isola* delle *Cayane*.

Della Republica de Suizzeri, e ſuoi Stati.

LA Republica de' Suizzeri è parte Cattolica, e parte Eretica, e (tolta quella di Venetia) è vna delle più potenti d'Europa. Queſto è vn Stato ſemplicemente Democratico, ouero Popolare. Ella è compoſta di trè Parti Principali, e ſono le ſeguenti.

Li TREDECI CANTONI.
Li COLLEGATI, e
Li SVDDITI.

Li TREDECI CANTONI ſaranno,

Zurich, oue giace la Città di *Zurich*.

Bern, oue ſi fà vedere la Città di *Bern*.

Lucern, oue ripoſa la Città di *Lucern*.

Vri,

Vri, oue ſi mira *Altolrf*;
Zuuitz, oue giace la Città di *Zuuitz*.
Vnderualden, ou'è la Città di *Stanſtat*.
Zug, oue ſi vede la Città di *Zug*.
Glaritz, oue ſi mira la Città di *Glaritz*.
Baſilea, oue pompeggia la Città di *Baſilea*.
Triburg, oue ripoſa *Friburg*.
Soledur, oue ſta *Soledur*.
Schaffauſen, oue ſi vede *Scaffauſen*, & Appenzel, oue ſoggiorna la Città d'*Appenzel*.

Trà li Collegati.

LI Griſoni, la principal Città de quali s'addimanda *Corra*. D'indi ſi mira l'Abbatia di *San Gallo*, oue giace *San Gallo*. Poſcia ſi fà vedere il Veſcouato di Siten, ouero Sion Contado della Vallada, oue ſi ſcorge *Siten*, e *Sion*.

Euui il Veſcouato di Coſtanza, oue ſi mira la Città di *Coſtunza*: ed il Veſcouato di Baſilea, ou'è *Po-*

rentruy residenza del Vescouo.

Nell' Alsatia la Città di *Rosteuis*, e di *Mullausen*. e

Verso la Gineura, Franca Contea di Sauoia, la Città di *Fel*.

Trà li Sudditi.

Tiene questa Republica Baliagi in Italia, frà le di cui principali Città di, si vede *Belisoua*, e *Lugan*.

Et nella Valtellina si numera *Sondio*, e *Tirano*, con la Contea di *Chiauena*, e di *Bormio*.

Del Duca di Sauoia, e ſuoi Stati.

CARLO EMMANVELE II. (che deriua, e deſcẽde dalla Caſa Antichiſſima di SASSONIA, e che per linea Feminina è Cugino del RE CHRISTIANISSIMO di FRANCIA LVIGI XIV.) E' quell'inuitiſſimo PRENCIPE, che con alti, ed auguſti Spiriti regna hoggidì nella Sauoia, e Piamonte.

Egl'è Cattolico, ed i Suoi Ambaſciatori tengono il medeſimo poſto, che gl' Ambaſciatori de'-Regi.

Li Stati di queſto Prencipe giaciono parte IN ITALIA, e parte nell' ANTICA GALLIA, e ſi diuidono in trè Gouerni.

Il Primo è quello di SAVOIA.
Il Secondo del PIEMONTE.
Il Terzo di PROVENZA.

Nell'

Nell'Antica Gallia.

POſſede il DVCATO DI SAVOIA, oue giaciono le Città di *Ciamberì*, di *Tarantaſa*, e di *San Giouanni* di *Muriana*.

La VALLE d'AOSTA, che confina colli Suizzeri, oue ſi mira la Città d'*Aoſta*.

Nell'Italia.

IL PRINCIPATO del PIEMONTE, oue vaghiſſima moſtra fanno la Città di *Torino* reſidenza di S. A. R. Et la Città di *Mondouì*.

Il VERCELLESE, oue ſi mira la Città di *Vercelli*.

Il CONTADO d'ASTI, oue pompeggia la Città d'*Aſti*.

Parte del DVCATO del MONFERATO, oue tiene la Città d'*Alba*.

Il MARCHESATO di SALVZZO, oue ſi mira la Città di *Saluzzo*, che fù permutato nella Breſſe col

col RE HENRICO IV.

Il CONTADO di NIZZA, oue giace la Città di *Nizza*.

E nella PROVENZA poco lungi dalla Citta di *Nizza* tiene il *Porto* di *Villa Franca* coperto da vn Fortiſſimo Caſtello, che lo rende riguardeuole, e ſicuro da ogni inuaſione d'Inimici.

Della Republica di Genoua, e ſuoi Stati.

LA REPVBLICA di GENOVA è Cattolica, ed è vn'Stato, che ſi gouerna con aſſoluto Dominio, e ſe bene c'è l'inueterrato coſtume d'Eleggere il Duce (che due ſoli Anni giace nella Ducale Dignità) hor'del Portico di San Pietro, & hor'di quello di San Lucca, ſono adogni modo queſti due Seggi, ouero Rioni così vguali, che alla loro nobiltà vengono ripartite le cariche de'Maiſtrati, e Comandi

di

di tutto lo Stato ſenza che punto reſti pregiudicato il gouerno d'vna ben regolata Republica.

Poſſede la medeſima li ſeguenti Stati principali, che giaciono nell'Antica Luguria, e che ſi diuidono in due Riuiere. In Riuiera di Leuante, ed in Riuiera di Ponente.

Nella RIVIERA di LEVANTE poſſede vna gran ſteſa di Paeſe, oue giace la Città Dominante col nome di Genoua; nella Toſcana la Città di *Sarzana*, e *Brugnetto* nella ſommità dell'Apenino.

Nella RIVIERA di PONENTE fà di sè vaga pompa la Città di *Sauona*, ſituata ſul Mare Liguſtico con vn porto capaciſſimo, e ſicuro. Quella d'*Albenga*, di *Vintimiglia*, e di Noli.

Nella Corſica.

TVtta l'ISOLA, oue giacino le Città di *Baſtia*, di *Bonifacio*, di *Aiazo*, di *Nibio*, d'*Aleria*, e di *Sagona*.

Del

Del Duca di Parma, e ſuoi Stati.

IL DVCA di PARMA, e Cattolico, deriua dall'Antica Caſa Farneſe, e quello, che al preſente viue porta il nome di Ranucio Secondo.

Li ſuoi Stati giaciono nell'Antica Lombardia, e ſono gl'infraſcritti.

Il DVCATO di PARMA, oue pompoſa ſi fà vedere la Città di *Parma*.

Il DVCATO di PIACENZA, oue bella moſtra fà di sè la Città di *Piacenza*.

Ed altre volte il Ducato di Caſtro, ou'era la Città di *Caſtro*.

Del Duca di Mantoua, e ſuoi Stati.

FERDINANDO CARLO è quel Prencipe, ch'oggidì và cre-

crescendo con i stessi splendori d'honore, e di Gloria, che immortalarono i suoi Precessori.

E egli Cattolico, descende della Anticha Casa Gonzaga, ed è congiunto d'affinità colla Regina di Polonia, e colla Prencipessa Palatina del Reno.

Possede questo Prencipe il DVCATO di MANTOVA, oue superba resciede la Città di *Mantoua*, fortissima per il Lago, che la circonda.

Ed è anco Signore d'vna parte del MONFERRATO, oue giace *Casale*.

Del Duca di Modona, e suoi Stati.

IL DVCA di MODONA è Cattolico derina dalla Antichissima Casa Estense, e porta il nome di Francesco II.

Tiene pure anco questo Prencipe li suoi Stati nell'ANTICA LOMBARDIA, e sono li seguenti.

Il

Il DVCATO di MODONA, oue giace la Città di *Modona*.

Il PRENCIPATO di CORREGGIO, oue si mira la Città di *Correggio*.

Il DVCATO di REGGIO, oue bella veduta fà la Città di *Reggio*. e

Verso il Mare Toscano possede la PROVINCIA della GARFAGNIANA.

Della Republica di Venetia, e ſuoi Stati.

A REPVBLICA DI VENETIA è vn Stato Ariſtocratico, molto potente in Mare, ed in Terra. Viene egli gouernato, e retto dalli Principali Signori di lui, che portano la qualità di Nobili Venetiani. Quali, d'animo concordi, nell'vltime guerre ſoſtenute per lo ſpatio di 25. anni contro il maggior Imperadore dell'Oriente ſeppero far vedere à tutto il Mondo le loro forze, e la loro più che ſopra fina prudenza, ed incontraſtabile Politica.

Gl'Ambaſciatori di queſta Glorioſiſſima Republica tengono appo tutti gli Prencipi d'Europa lo iſteſſo poſto, che quelli delle Teſte Coronate; e poſſede gl'infranu-

numerati ſtati, li Principali de quali ſaranno.

Il *Bergamaſco*, oue giace la Città di *Bergamo*.

Il *Cremaſco*, oue ſi mira la Città di *Crema*.

Il *Breſciano*, oue ſi fà vedere tutta faſtoſa la Città di *Breſcia*, quale tiene vna Fortezza ineſpugnabile.

Il *Veroneſe*, oue pompegia la vagha Città di *Verona*, e la forte *Piazza* di *Peſchiera*.

Il *Poleſene*, oue ſi mira la Città di *Rouigo*.

Il *Vicentino*, oue ſi vede la Città di *Vicenza*.

Il *Padouano*, oue di sè fà bella moſtra l' Antichiſſima Città di *Padoua*, in cui giace vn Studio di tutte le Scienze, de' più riguardeuoli, ch'ornino l'Europa.

Il DVCATO, o DOGADO, oue nel mezzo dell'Acque con maeſtoſo ſembiante coronata da molte vaghe Iſolette, che à guiſa di riſplendenti ſtelle le cingono il crine giace *Venetia* la ricca la bella, la Dominante del Regno, la

Seg-

Seggia del Prencipe, e la Regina del Mare.

Poco lungi da lei fà vaghiſſima moſtra la *Marca Triuigiana*, oue giace la Città di *Treuigi*.

Il *Feltrino*, oue ſtà la Città di *Feltre*.

Il *Belluneſe*, oue ripoſa la Città di *Belluno*.

Il *Cadorino*, oue ſi vede la Città di *Cadore*.

La *Gran Patria* del *Friuli*, oue campeggia le Città di Vdene, e d' *Aquilegia*, con la nuoua *Fortezza di Palma*.

Nell'Iſtria.

L'ISTRIA, oue ſi mira la Città d'*Iſtria*.

Nella Dalmatia.

QVaſi tutta la COSTA, oue fanno vagha moſtra le Città di *Zara*, *Sebenico*, *Traù*, *Spalatro*, *Cattaro*, e la *Fortezza* di *Cliſſa*, famoſa per il poſto montuoſo ou'-

ella

ella risiede, mentre egli la rende inespugnabile, e quest'era prima del gran Turco, ma ne fecero in quest'vltime guerre li Signori Venetiani memorabil acquisto.

Parte della COSTA d'EPIRO, oue giace la *Torre* di *Butintro*.

Nell'Arcipelago.

L'ISOLE di CORFV, ZANTE, CEFALONIA, CERIGO, e TINE.

Parte dell'ISOLA di CANDIA, sendo l'altra parte stata vltimamente occupata dall'armi Ottomane dopo il corso di 25. e più anni d'asprissime guerre.

Del Gran Duca di Toſcana, ò Firenze, e ſuoi Stati.

IL GRAN DVCA di Firenze è della Caſa de' Medeci, ed'è Cattolico. Riſciede nella ricca, e vagha Città di Firenze; mà quello, ch'al preſente Regna tiene il nome di Carlo III. quale regge i ſuoi Stati con ſi fina politica, ed alta prudenza, che non la cede punto a' ſuoi Sereniſſimi Aui.

Tiene queſto Prencipe li ſuoi Stati nella Toſcana, chiuſi da gl'apennini, e dal Mare Tirreno, la Metropoli de'quali è la Città di *Firenze*.

Poco lungi di Firenze verſo il Mare poſſede la vaghiſſima Città di *Piſa*, celebre per la Vniuerſità, ch'ella tiene floridiſſima.

Più à baſſo giace la Città di *Li-*

uor-

uorno, memorabile per il famoſiſſimo Porto, ch'egregiamente l'arrichiſſe, & illuſtra.

Sopra la medeſima coſta del Mare, Porto Ferraio. Verſo le Mareme, la Città di *Siena*, in cui s'apprende la perfetta lingua Toſcana, per eſſere l'accennata Città nel centro della medeſima, oue più ch'in qual ſi voglia altro luogo della Toſcana faſſi profeſſione di parlar bene.

Più adentro, l'Aretino, oue giace la Città d'*Arezzo*, con molte altre Città, e *Caſtella* non punto a lei inferiori.

Finalmente poſſede buona parte dell'Iſola dell'*Elba Coſmopoli*.

Della Republica di Lucca, e ſuo Stato.

LA Republica di Lucca è Cattolica. Giace nella Toſcana ſi conſerua con vn picciolisſimo Stato, e la Metropoli di lei è la Città di *Lucca*.

Del Papa, e ſuoi Stati.

CLEMENTE IX. è quel SVPREMO ECCLESIASTICO MONARCA, ch'hoggidì nella SEGGIA di PIETRO fà glorioſa moſtra del Santo ſuo Zello verſo la Cattolica Religione: i Prencipi della quale, non ſolo lo venerano, e riconoſcono per Superiore nel di lui Stato, ma ne' proprij ancora in tutte quelle coſe, ch'appartengono alla Chieſa.

Egli è molto potente perche oltre la giuriſditione Spirituale, poſſede pure gli ſeguenti Stati.

Nell'Italia.

La Campagna di Roma, ou'è Roma, che trà le Città d'Europa, per la ricchezza de' Tempij; per la Reſſidenza del Papa; per la Magnificenza de'Palaggi, per la quan-

quantità di Principi Eccleſiaſtici, e Secolari, che del continuo la fanno riſplendere, porta il nome di Gran Corte, e ſi vanta d'eſſere trà le Città del Mondo la primiera.

Il Patrimonio di San Pietro, oue ſi mira la Città di Viterbo, e d'Oſtia.

La Terra di Sabina, ou'è Narni.

L'Vmbria, ouero Ducato di Spoleto, oue ſi mira le Città di Spoleto, e d'Aſſiſi celebre per il Corpo di San Franceſco.

Il Perugino, ou'è Perugia.

Il Contado di Città di Caſtello, oue ſi vede la Città di Caſtello.

Nella Marca d'Ancona.

TVttò quel tratto di Paeſe, che principia a Fogia, che s'eſtende al Fiume Tronto, e ch'è bagnato a Settentrione dal Golfo

di Venetia, e da mezzo dì coperto da gl'Appennini.

Le principali Città del quale sono, *Ancona* ricca d'vn belliſſimo, e ſicuro porto; *Aſcoli*, *Fermo*, e la nuoua Città di Macerata, oue riſciede il Gouernatore della Prouincia, ed oue giace vn Florido Studio.

Poco lungi di Macerata, la Città di Loreto, celebre per la Santa Caſa, oue habitaua la Madre di Dio.

Infra terra il Ducato d'Vrbino, ou'è *Vrbino*. Sopra la Coſta del Golfo di Venetia le Città di *Peſaro*, di *Fano*, e di *Sinigaglia*.

Nella Romagna.

POſſede tutta quella parte di Romagna, che s'eſtende da Fogia ſino a Panaro, e dall'Appenino ſino al Pò, oue ſi numerano l'infraſcritte principali Città, *Imola*, *Faenza*, *Forli*, *Ceſena*, *Rauena*, e *Rimini* lungi la coſta del Golfo di Venetia.

Il BOLOGNESE, oue giace la Città di *Bologna* memorabile per lo ſtudio di tutte le Scienze.

Il FERRARESE, oue ſi mira la Città di *Ferrara*.

Il DVCATO d'VRBINO, oue ſi vede la Città d'*Vrbino*.

Nel Regno di Napoli.

POſſede pure la Città di *Beneuento*.

Nella Francia.

LA FRANCA CONTEA d'AVIGNONE, e la Contea di Veneſin, oue giaciono le Città d'Auignone di Corpentras, e di Veſon.

Dell' Imperadore d'Occidente ouero d' Alemagna, ſuoi Stati, e Regni.

L'IMPERADORE d'OCCIDENTE, ouero d'ALEMAGNA è Cattolico di Religione, e riſſiede in Viena. Viene egli creato per Elettione, e quelli, ch'hanno facoltà d'Eleggerlo s'adimandano Elettori dell'Imperio, che altre volte non paſſauano il numero di ſette, & erano quelli, che ſono al preſente, cioè.

L'Arciueſcouo di Magonza.
L'Arciueſcouo di Colonia.
L'Arciueſcouo di Treueri.
Il Duca di Saſſonia.
Il Marcheſe di Brandenburg.
Il Conte Palatino del Reno.
Il Rè di Boemia, ma perche l'-

IMPERATORE FERDINANDO l'anno

l'anno 1623. dopo l'vltima Guerra di Boemia nella pace di Munſter leuò al Conte Palatino del Regno la qualità d'Elettore, e la conferì al Duca di Bauiera, fù fatto vn'ottauo loco Elettorale, per reſtituir di nuouo la dignità al Conte Palatino, di modo che gl'Elettori dell'Imperio, ſono creſciuti al numero di otto.

L'IMPERADORE può eſſere conſiderato ſotto quattro diuerſe Qualitadi, ò Titoli, cioè,

Come IMPERADORE.

Come ARCIDVCA d'AVSTRIA.

Come RE di BOEMIA.

O Come RE d'Vngharia.

Come IMPERADORE, egl'è Superiore, e Capo di tutti gli Prencipi d'Alemagna, quali, ben che Sourani, dipendono da lui, e ſono obbligati chieder al medeſimo l'inueſtitura de' loro Stati, e Signorie.

Come Arci Duca d'Auſtria, poſſede le Terre Ereditarie della Caſa d'AVSTRIA, da cui deriua

l'Augustissimo Leopoldo Primo viuente, che sopra i Vanni della di lui Aquila Generosa và volando per la strada di quella gloria, che i suoi Gloriosi Progenitori lasciarono scritta con indelebili caratteri là sù negl'eterni Annali del Cielo. Come tale dunque possede l'AVSTRIA la di cui principal Città è VIENA.

La CARINTHIA, oue giace la Città di *Gratz*.

La STIRIA.

La CARNIOLA, oue stà la Città di *Lubiana*, ed il CONTADO di TIROLO, oue si mira Inspruk.

Come RE di BOHEMIA, benche sij fatto per Elettione, possede la BOEMIA, oue pompeggia la Città di Praga.

La MORAVIA, oue giace la Città d'*Olmitz*.

La Slesia, oue si vede *Breslaù*, e

L'Alsatia, oue si mira la Città di *Baùtzen*.

Finalmente, come RE d'VNGHA-

GHARIA, posſede parte dell'Vngharia, ou'è la Città di Presburg.

Parte della SCHIAVONIA, oue giace *Zagrabia*, e parte della Croatia, oue si mira *Sissech*.

Delle Città Imperiali, ouero Anſiatiche.

LE Città Imperiali, ouero Anſiatiche sono quasi tutte nella Germania, ma il loro Gouerno è in forma di Republica, e si sono vnite per conseruare la libertà, e per diffendersi concordemente. Le principali sono le seguenti.

La Città d'AVGVSTA in Germania.

Lubeca, in HALSATIA

Hamburg, in SASSONIA Baſſa.

Danzig, in PRVSSIA.

Nuremberg, in FRANCONIA.

Francofort, sopra MANVM.

Ratisbona, in BAVIERA.

Augsburg, in SVEVIA.

Strasburg, e *Wormbs* sopra il Reno.

Spira pure sopra il Reno, nel Palatinato.

Aix, le CAPELLE GIVLIERS.

Besanzon, nella FRANCA CONTEA.

Cambraij, nelli Paesi Bassi.

Dell' Arciuescouo di Magonza, e suoi Stati.

L'ARCIVESCOVO di MAGONZA è vno delli Elettori dell'Imperio. Nell'Alemagna egli possede.

L'Arciuescouato di Magonza, oue si veggono le Citta di *Magonza*, e di *Scaffemburg*.

Et ad Oriente dell'HASSIA il paese d'ARCHSFELDT, oue giace la Città di *Düderstat*.

Dell'

Dell' Arciuescouo di Colonia, e suoi Stati.

L'ARCIVESCOVO di COLONIA è pure vno delli Elettori dell'Imperio. Possede in Alemagna.

L'ARCIVESCOVATO di COLONIA, oue si mira la vaga Città di *Colonia*. La Città di *Bona*, e di *Ratisbona*.

Dell' Arciuescouo di Treueri, e suoi Stati.

L'ARCIVESCOVO di TREVERI, è parimenti vno delli Elettori dell'Imperio, e tiene ancor lui li suoi Stati in Germania, oue giaciono le Città di *Treueri*, e di *Coblens*.

Possede inappresso il Vescouato di Spira, ou'è la Camara di *Spira*.

Del Duca di Sassonia, e suoi Stati.

IL DVCA di SASSONIA è Eretico, ed è vno de gl'Antichi Elettori dell'Imperio.

Possede in Alemagna questo Prencipe il Ducato di Sassonia, oue giace la Citta di *Witemberg*, celebre per lo Studio, ed vniuersità in cui v'è il commodo d'apprendere tutte le Scienze.

Del Marchese di Brandemburg, e suoi Stati.

IL MARCHESE di BRANDEMBVRG, e vno degl Elettori dell'Imperio. Questo Prencipe è vno de' più potenti della Ger-

Germania, e però posſede gli seguenti Stati.

Il MARCHESATO di Brandemburg, oue si veggono le Città di Brandemburg, di Berlin, e di Landsberg.

Tutta la parte Orientale della Pomeranea, oue giaciono le Città di Comin, e di Colberg.

Nella parte di Munſter vnì alli di lui Stati sotto titolo di Ducato l'Arciuescouato di *Magdeburg*.

Il Vescouato d'Halberstad, ed il Vescouato di Wien.

Vna buona parte delli Stati di Giuliers, e di Cleues, cioè.

Il DVCATO di CLEVES, occupato in parte dagl' Hollandesi, oue giace Cleues.

Il Contado di Marex, oue si mira *Doremond*.

In Polonia tiene pure questo Prencipe la Pruſſia Ducal, oue sono Konisberg, ouero Regromon, & Elbinga.

Del Duca di Bauiera, e ſuoi Stati.

IL DVCA di BAVIERA è Cattolico, ed è vno degl'Elettori dell'Imperio. Poſſede queſt'Auguſtiſſimo Prencipe li ſeguenti principali Stati.

Il DVCATO di BAVIERA, oue faſtoſa pompeggia la Città di *Monaco*, &

Il PALATINATO di BAVIERA, oue giace la Città d'*Amberg*.

Del Conte Palatino del Reno, e ſuoi Stati.

IL CONTE PALATINO del RENO è Erettico, ed è vno de gl'Elettori dell'Imperio. Poſſede queſto Inuitiſſimo Prencipe in Alemagna gl'infraſcritti Stati.

Il

Il BASSO PALATINATO, oue ſuperba s'inalza la Città d'*Heidelberg*, &

Il PALATINATO del RENO, oue ſi mira la Città di *Manheim*.

Del Duca di Bransvvich, e Luneburg, e ſuoi Stati.

IL DVCA di BRANSWICH, è Cattolico e tiene li ſuoi Stati nella Germania.

Il DVCATO di BRANSWICH oue pompeggia la Città di *BransWich*, aſſediata l'anno 1671. da tutti li Prencipi Fratelli, che gli furono ſotto con ſoli 22. in 24. milla Combattenti, con quali la forzarono ad arrenderſi. E ciò, che non ſortì a loro Glorioſi Progenitori nel corſo di 100. e più anni, felicemente ſucceſſe a queſte Sereniſſime Altezze in meno d'vn giro di Luna.

Del Duca di Mecklemburg, e ſuoi Stati.

QVeſto Prencipe è Cattolico, e poſſede li ſuoi Stati in Mecklemburg.

Del Duca di VVrtemberg, e ſuoi Stati.

IL Duca di Wrtemberg è Eretico, e poſſede il Ducato di Wrtemberg, oue giace la Città di *Stargard*, e

La Contea di Mompelliard, verſo la Franca Contea di Borgogna, oue ſi vede la Città di *Mompelliard*.

Delli Duchi di Tranſiluania, e Curlandia.

SOno queſti due Prencipi Eretici, e poſſedono quelli Stati, de' quali portano il nome.

Del

Del Marcheſe di Baden, e ſuoi Stati.

IL Marcheſe di Baden è Cattolico, e tiene li ſuoi Stati in Alemagna, cioè li due Marcheſati di Baden, e di Durlach.

Del Lantgrauio d'Haſſia e ſuoi Stati.

IL Lantgrauio d'Haſſia è Eretticо, e tiene li ſuoi Stati in diuerſe parti, e prima.

Il Lantgrauiato d'Haſſia, oue giaciono le Città di *Marpuag*, e di *Heſſen*, ed

Il Lantgrauiato d'Haſſia Darmſtat, oue ſi vede la Città di *Darmſtat*.

Dell' Arciuescouo di Saltzburg, e suoi Stati.

FRà la Bauiera, e le Terre Ereditarie di Casa d'Austria, tiene l'Arciuescouato solo di Saltzburg, ma così ricco, che si può vguagliare ad vn grosso Prencipato.

Del Vescouo di Bamberg, e del Vescouo di VVirtzburg.

POssedono questi due Vescoui nella Franconia li Vescouati de' quali portano il nome.

Del Vescouo di Trento, e suoi Stati.

IL Vescouo di Trento tiene il suo Stato verso Italia, oue giace

ce la Città di *Trento*, celebre per il Consiglio di Trento.

Del Vescouo di Hijldesheim.

TIene il Vescouo di Hijldesheim il suo Vescouato nel Ducato di Bransuuik.

Del Vescouo d'Osnabruk.

IL Vescouo d'Osnabruk possede il Vescouato di Onasbruk, posto nella Westphalia.

Del Vescouo di Munster e suoi Stati.

IL Vescouo di Munster tiene li suoi Stati nella Westphalia, oue giace la Città di *Munster*, & anco possede
Il Ducato di Westphalia, oue riposa la Città d'*Arensberg*.

Del-

Della Republica di Hollanda, e ſuoi Stati.

LA Republica Hollandeſe, che fin'hora s'è chiamata col nome delle Prouincie vnite, ouero con quello delli Stati Generali d'Hollanda è Eretica, perche non ſono per anco ſcorſi cent' anni, che ſi leuò da' Spagnoli, e nello ſteſſo tempo abbandonò la Religione Cattolica, ed abbracciò la Proteſtante.

Occupaua altre volte la medeſima la parte Settentrionale delli Paeſi Baſſi, e ſi numerauano le ſeguenti Prouincie.

L'Hollanda.

La Zelanda, ch'in sè contiene molt'Iſole.

Vna picciola portione della Fiandra, mentre di 17. Prouincie il RE CATTOLICO di SPAGNA poſ-

possede buona parte delle medesime.

Parte della Brabante.

Parte della Gueldria.

Il Dominio d'Vtrech.

La Contea di Zutfen d'Issel.

Il Dominio di Groningen.

Parte di Liege.

E parte del Ducato di Cleues.

Teneuano anco gl' Hollandesi qualche Piazza nell'Asia leuata a' Portogheſi, e qualch'altra da loro fabricata; ed erano le seguenti.

Sopra la Costa di Cromandel il Forte di Gueldria.

Nell'Isola di Ceian, il Porto di Gallo.

Nel Regno di Sian l'anno 1641. leuarono pure a' Portogheſi la Città di Malacca.

Nell'Isole della Sond, e della Iaua occupauano la Piazza d'Iacatra, ouero Batauia, oue celebrauano il loro Consiglio per l'Indie, e nelle Molucche teneuano pure alcune Piazze, e Fortini.

Nell'Affrica.

POſſedeuano pure diuerſe Piazze lungo le Coſte dell'Affrica, parte da loro fabricate, e parte pigliate alli Portogheſi.

Sopra la Coſta de' Negri teneuano Arguin, e Goere.

Sopra la Coſta di Ghinea San Georgio della Mina, & il Forte di Naſſaù.

Nel Golfo di S. Tomaſo, l'Iſole di S. Tomaſo.

Verſo la Coſta di Congo l'Iſola di Loanda, oue giace San Polo di Loanda.

Finalmente nell'America Settentrionale eſſi teneuano la nuoua Hollanda, oue ripoſa Amſterdam.

Del Rè d'Inghilterra, ouero della Gran Bertagna, ſuoi Stati, e Regni.

IL Rè d'Inghilterra è Eretico; e Carlo II. della Caſa Stuarda, ch'al preſente regna è quello, che fù vltimamente rimeſſo ne' ſuoi Stati, che per lo ſpatio d'anni 11. reſtarono occupati da certi vſurpatori, che fecero morire il Rè ſuo Padre.

Li Stati di queſto Rè ſi diſtinguono in quattro parti principali.

La Prima Parte ſarà l'INGHILTERRA, oue giaciono le belliſſime Citta di *Londra*, di *Oxfort*, di *Conterberij*, e di *IoerK*.

La Seconda, il PRINCIPATO di GALES, oue ſi mirano le Citta di Montgomenij, e di Camerden.

La

La Terza il REGNO di SCOTIA, oue si veggono le Città d'*Edimburg*, d'*Aberdon*, e di *Dornox*.

La Quarta il REGNO d'IRLANDA, oue ripoſano le Città di *Dublira*, e d'*Armg*.

Oltre l'accennate quattro principali Prouincie, e Regni, vi ſono molte picciole Iſole dipendenti dal Regno, e ſono le ſeguenti.

A Settentrione della Scotia l'Iſole Orcadi.

A Settentrione delle Orcadi l'Iſole d'Iſchcclandt.

Ad Occidente della Scotia l'Iſole Ebude, ouero Veſtermi.

A mezzo dì dell'Irlanda le Sorlinghe.

Frà l'Inghilterra, la Scotia, e l'Irlanda l'Iſola di Man.

A mezzo dì dell'Inghilterra l'Iſola di Vigth, e dirimpetto alla Normandia l'Iſola di Hierſeij, e di Garneſeij.

Del Rè di Suetia, e ſuoi Stati.

L RE di SVETIA è Ereticotiene il Nome di Carlo XI. e naſce dalla Caſa Palatina del Reno, è egli arriuato à porſi su le Tempie la Corona per la libera ceſſione, che ne feçe a fauore di ſuo Padre la Regina Chriſtina Figliuola del Rè Guſtauo Adolfo, che reſtò nel fiore delle di lui Vittorie vciſo nell' vltimo combattimento ch'egl'hebbe in Alemagna auanti la Città di *Lipſia* in MISORIA.

Li Stati di Queſto Prencipe giaciono lungi le riue del Mar Baltico, e le Principali Prouincie ſaranno le ſeguenti.

La LAPONIA, oue non v'è Città di gran conſideratione.

La Suetia propria oue ſi mira la Città di *Stòckol* reſidenza del Rè, e la Città di Vpſal.

La GOTLANDIA, ò Gottia, oue ripoſano le Città di *Gattemburg*, e di *Colmar*.

La FRISLANDIA, oue giacciono le Città d'*Albo*, e *Viboro*.

La SVGRIA, oue ſi vede la Città di *Notemburg*.

La Liuonia, oue ſi mira la Città di Reuel, e quella di Riga.

Verſo la parte di Munſter in Alemagna, acquiſtò il Rè di Suetia diuerſi Paeſi, trà quali la parte Occidentale della Pomerania oue giace la Città di *Stetin*, e di *Strallſond*.

Parte del DVCATO di MEKLEMBVRG, oue ripoſa la Città di Wiſmar.

L'ARCIVESCOVATO, ouero DVCATO di BREMEN, oue giaciono le Città di Bremen, e di Staghen.

Il DVCATO di FERDEN, ou'è la Città di Ferden.

E nell'vltima pace, che la Suetia fece colla Danimarca, acquiſtò la Coſta di Gottia, cioè Chriſtiantar, Helmeſtat, e Landskroon.

Del

Del Rè di Danimarca, e ſuoi Stati.

IL RE di DANIMARCA è Eretico, altre volte veniua creato per elettione, al preſente arriua alla Corona per Succeſſione, e ſi chiama col nome di Chriſtiano V.

Tiene egli li ſuoi Stati Principali all'entrata del Mare Baltico, oue giaciono li Stretti di Sond, e Belt. Appoggiano li medeſimi, parte all'Alemagna, e parte alla Scotia.

Le Prouincie Principali ſaranno; vna la DANIMARCA, e l'altra la NORVEGIA.

La DANIMARCA, è quella che comprende la IVDLANDIA, oue giaciono le Città d'Aruſſen, e di Flemburg.

L'Iſola di Zeeclande, e Copenhagen, oue riſiede il Rè, e l'Iſola d' Oſtenk.

La NORVEGIA, oue si veggono le Città di *Bergen*, e di *Drunthem*, ouero di *Trodem*.

Possede inappresso l'Isola d'IRLANDA, che s'auuanza verso l'America, e parte della GERELANDIA, ch'è parimenti verso l'AMERICA, e'l POLO, a noi non del tutto nota; Mà nell'vltime Guerre hauute con Sueceſi vi lasciò la Costa di GOTTIA, oue giace la Città di *Christianstat*.

Del Rè di Polonia ſuoi Stati, e Regni.

IL RE di POLONIA è Cattolico, & Elettiuo e la Nobiltà (che si regge a modo di Republica,) e quella, ch' elegge il Rè. Vintiquattro sono li Principali Signori, che gouernano il Regno, quali raunano i loro Consigli trà essi medesimi; ed il Rè da per sè solo non è padrone

ne di disporre di cos'alcuna senza il voto delli 24. accennati; ma all' elettione di lui concorrono tutti gli Prencipi, Palatini, Duchi, Prepositi, Capitani, Giudici, ed Officiali da Guerra, quali alle volte ascendono al numero di centomilla.

Il Rè viuente tiene il nome di Michael Visnieuiechi. Risciede in Cracouia Metropoli del Regno, e possede gl'infrascritti Stati, e Regni.

Tutto il REGNO di POLONIA ed il GRAN DVCATO di LITHVANIA, le di cui Principali Cittadi saranno le seguenti.

L'ALTA POLONIA, oue si mirano le Città di *Cracouia*, quella di *Sandomirs*, e l'altra di *Lublin*.

La BASSA POLONIA, oue giaciono le Città di *Gnesna*, di *Posna*, e di *Seradida*.

Il DVCATO di MAZOVIA, oue si vede la Città di *Mazouia*.

La CVIAVIA, ou'è VERSAVIA.

La PRVSIA REAL, oue s'alza-

no le Città di *Dansk*, di *Marburg*, di *Culm*, e di *Torun*.

Il GRAN DVCATO di LITHVANIA, oue giaciono le Città di *Wilna*, di *Minsk*, e di *Polocko*.

La SALMOTIA, oue stà la Città di *Rosien*.

La PODLACHIA, ou'è la Città di *Bielsk*.

La POLLESIA, oue giace la Città di *Brzesz*.

La RVSSIA netta, oue si vede *Leopolis*.

L'ALTA VOLINIA, oue si mira *Luck*.

La BASSA VOLINIA, oue giace la Città di *Kijou*.

L'ALTA PODOLIA, oue si vede la Città di *Kamieniec*.

La BASSA PODOLIA, oue stà la Città di *Braclauu*.

Il DVCATO di LIVONIA.

La SEVERIA, &

Il PALATINATO di CZERNICHOVA.

Pretende il Rè d'hauer ragione sopra il Regno di Suetia, che fù leuato

uato a' ſuoi Preceſſori.

Teneuano pur anco li Polacchi il DVCATO di SMOLESKO, & il DVCATO di NOVOGRODK, mà nell'vltime guerre ſe ne impadronirono i Moſcouiti, quali pare a noi, che dopo ſijno conuenuti di farnele la reſtitutione, mediante l'esborſo di cinque millioni d'oro: mà reſtarà loro impedita la recupera de' medeſimi DVCATI; sè la loro diſcordia, e mal penſata aperta diſunione andrà (come ſin' hora hà fatto) profittando l'armi Ottomane, ch'à guiſa di rapidiſſimo Torrente vanno ſempre più hoſtilmente innondando le loro opulenti, graſſe, e ricche Prouincie.

Dell' Imperatore d'Oriente, ouero Gran Signore, ſuoi Stati, Regni, ed Imperij.

L'IMPERATORE de gl' OTTOMANI ſi fà per Succeſſione, è egli Maomettano, Mali di lui Stati, Regni, ed Imperij giaciono, parte nell'Europa; parte nell'Aſia, e parte nell'Affrica.

L'Imperadore viuente paſſa col nome di MAHVMED IV. ed è tanto potente, ch'abbraccia quaſi tutti que' Regni, de' quali altre volte furono ſ'adroni li Romani, quando poſſedeuano l'Imperio del Mondo.

Poſſede per tanto il Gran Signore gl'infraſcritti Stati Principali.

Nel-

Nell'Europa.

PArte dell' VNGHARIA, oue giace la Città di *Buda*.

Qualche parte della SCHIAVONIA, oue si vede *Posega*.

Qualche parte della CROVATIA, oue si mira *Vihitz*.

Alcuna parte della DALMATIA, oue stà la Città di *Scardona*.

La BOSINA, ouero BOSNIA, oue si mira *Bagnaluc*.

La SERVA, oue giace la Città di *Belgrado*.

La BVLGARIA, oue si vede *Sophia*.

La TRACIA, ò ROMANIA, oue di se pompa grande la Famosissima Città di *Costantinopoli*.

Nella Grecia.

LE Principali parti della quale sono le seguenti.

L'ALBANIA, oue si troua la Citta di *Scutari*.

La MACEDONIA, ou'è *Salonichi*.

La TESAGLIA, oue si vede *Larmiro*.

L'ACAIA, oue ne' secoli andati pompeggiaua l'antica, e dotta Città d'*Athene*.

Il PELLEPONESO, ò la MOREA, oue giaceua Corinto.

Possede pure molt' ISOLE, trà quali si numera NEGROPONTE, STALIMINE, SANTA MAVRA. E la principal parte dell'ISOLA di CANDIA, presa l'anno 1669. a' Signori Venetiani, mà colla morte d' vn numero innumerabile di Turchi, che col loro sangue lasciarono, anco non volendo, scritto, sù i Liti Cretensi le Glorie della Veneta Republica, che seppe con intrepidezza d'animo, con generoso valore, e corraggio, senza risparmio d'oro, mantenere contro vna Potenza sì grande, vna guerra sì lunga, che non fè punto, se non dopo il corso di cinque, e più Lustri.

Nel-

Nella Polonia.

POssede parte della Bassa Podolia, con alcune Piazze, prese alli Polacchi in questa vltima Campagna dell'anno 1672.

Sopra il Mar Negro Oczakou. E parte della picciola Tartaria, oue giace Atof.

Li PRENCIPI di TRANSILVANIA, e di VALLACCHIA, dipendono dal Gran Signore, e gli sono Tributarij, così bene, come la Republica di Ragusi, nella Dalmatia.

Nell'Asia.

NElla parte più Occidentale dell'Asia, occupa questo Monarca le Prouincie seguenti.

La NATOLIA, ouero ASIA MINORE, oue giaciono le Città di *Bursa, Smirne*, e *Trabisonda* Metropoli dell'Imperio di Trabisonda.

La SIRIA, ouero SORIA, oue

fanno di sè vagha pompa le Città d'*Aleppo*, d'*Antiochia*, e di *Tripoli* di SORIA.

La FENICIA, oue ripoſano le Città di *Sidone*, di *Damaſco*, e di *Tiro*.

La GIVDEA, chiamata anticamente col nome di Terra di Cànnhan, di Terra di PROMISSIONE, di PALESTINA, ed vltimamente di Terra SANTA, oue giace la Città di Gerusalem.

La MESOPOTAMIA, hoggidì DIARBEKDOR, oue si mira *Orfà*, altre volte *Edeſſa*, e *Caramit*.

L'ASSIRIA, hoggidì ARZERVN, oue ripoſa *Monſul*, anticamente *Ninive*.

La CALDEA, hoggidì Ierak, oue ſono le Città di *Bagdet*, e *Balſera*, ouero Babilonia.

L'ARMENIA, ouero TVRCOMANIA, oue giaciono *Erzerun*, e *Cars*.

La GEORGIA, ouero Gurgiſtan, anticamente Iberia, oue si veggono le Città di *Coù*, e di *Dorbent*.

La

La MINGELIA, ouero Colchide, oue giaceua il velo d'oro tanto decantato per l'acquisto che fece di lui Giasone.

L'ALBANIA, hoggidì Zuiria, oue si vede *Zitrac*, ouero *Samandar*.

LA COMANIA, ouero CIRCASSIA, Paese delle Antiche Amazzoni, Donne celebratissime per le loro prodezze esercitate ne' campi di Marte.

Parte dell'ARABIA, che communemente si diuide in trè Arabie.

ARABIA PETREA, hoggidì BARARB

ARABIA DESERTA, hoggidì BERIARA, &

ARABIA FELICE, hoggidì Aijman.

Nella PETREA giace la Città d'*Herunt*, anticamente *Petra*.

Nella DESERTA, si mira quella d'*Anan*, &

Nella FELICE giaciono l'altre di *Zibit*, d'*Aden*, di *Dolfar*, & *Esiatif*.

Pos-

Possede inappresso molt'ISOLE trà quali quella di CIPRI tanto rinomata da Poeti, che finsero essere stata la Culla, e Seggia di Venere Dea delle bellezze, e degl'Amori. Era quest'Isola della Republica di Venetia, che ne fù possedittrice per lo spatio di 70. e più anni, ma l'anno 1570 fù occupata dal Turco, che fù quell'anno memorabile che i Signori Venetiani hebbero quella sì gloriosa, e gran Vittoria Nauale.

L'ISOLA di RODI, altre fiate, residenza de' Caualieri Hierosolimitani.

L'ISOLA di SCARPANTO.

L'ISOLA di SCIO, e quella di METELLINO, ouero di LESBO.

Nell'Affrica.

POssede quasi tutta la Costa del MARE MEDITERANEO e quella del MARE ROSSO.

Sopra la Costa del MEDITERANEO, occupa la maggior parte della BARBARIA, diuisa in quat-

quattro REGNI, che ſono li ſeguenti.

Il Regno d'ALBIGEN, che contiene cinque parti principali, cioè TELESINI, TENES, ALGERI, BVGRA, e COSTANTINA, già nouua NVMIDIA, oue giaciono le Città di *Coſtantina*, di *Bona*, di *Tebeſſa*, e di *Tebarija*.

Il REGNO di TVNISI, oue ſtanno le Città di *Tuniſi*, preſſo l'antica *Cartagine*, di *Biſerta*, anticamente *Vtica*, ed il Forte della Goletta.

Il REGNO di TRIPOLI, oue giace la Città di *Tripoli* di Barbaria.

Il REGNO di BARCA, oue ſi veggono le Città di *Caïptan*, e d'*Alberton*.

Sopra li due Mari MEDITERANEO, e ROSSO egli poſſede l'EGITTO diuiſo in quattro parti principali, e ſono le ſeguenti.

L'ALTO EGITTO, ouero THEBAIDE, hoggidì SAHID, oue ſi vede *Sahid*, anticamente *Thebet*.

L'EGITTO di MEZZO, al preſente

La MOSCOVIA, oue giace Moskuua.

La GRAN RVSSIA BIANCA, oue si vede *San Michel Arcangelo*.

Li Trè REGNI di CAZAN, di BVLGAR, e d'ASTRACAN.

E nell'vltime guerre, ch'hebbe questo Gran Prencipe colla POLONIA, acquistò il DVCATO di SMOLESKO, oue giace *Smolesko*, & il DVCATO di NOVEGRODK oue si mira *Nouegrodk*.

Delli Due Vaijuodi di Moldauia, e Valacchia.

SOno questi due Prencipi Sismatici, e non possedono, se non li Stati de' quali eglino portano il nome, e sono ambi due Tributarij al Gran Turco.

Del Zan della Picciola Tartaria, e suoi Stati:

IL Zan della Picciola TARTARIA è Maomettano, e tiene li suoi Stati verso il Mar Negro, oue possede la TARTARIA CREMEA, oue giace *Krin*; e la TARTARIA PRECOPENSE, oue ripo-sa *Precop*.

Il Fine dell'Europa.

Dell' Asia suoi Imperij, Regni, e Stati Principali.

Questa parte di Mondo, ch'Asia s'adimanda è tanto grande, ch'ella sola, per il suo Continente, ch'è immenso, supera di grandezza l'Europa, e l'Affrica insieme, essendo l'Isole di lei Maggiori, che non è tutta l'Europa.

L'ASIA à Settentrione è terminata dal Mar Glaciale, ouero Scitico. Dalla parte d'Oriente dall' Oceano Orientale, ouero dal Mare della China. A mezzo dì, dal Mare dell'Indie, e dal Mare dell'Arabia. E dalla parte d'Occidente dal Mar Rosso, e dal Istmo di Sue, che la separano dall'Affrica, e e da gl'altri confini, che noi habbiamo posti frà l'Europa, e l'Asia.

Di-

Diuisione dell'Asia.

PVò l'ASIA essere diuersamente diuisa, sè ella sarà diuersamente cõsiderata La onde sè nòi la considereremo secondo l'ordine Geografico, la vedremo in Terra Ferma partita in sei parti principali; ed in altre sei nell'Isole. Le sei parti della Terra Ferma, sarauno le seguenti.

La TVRCHIA in ASIA.
La PERSIA.
L'ARABIA.
La TARTARIA.
L'INDIA, e
La CHINA.

Quelle dell'ISOLE si numerano come segue.

L'ISOLA del GIAPPONE.
Le FILIPPINE.
Le MOLVCCHE.
L'ISOLE della SOND.
L'ISOLA di CEIAN.
Le MALDIVE.

Popoli dell'ASIA viuono sotto quattro Religioni, o Leggi. Christiana.

ſtiana. Giudaica. Maomettana, e Pagana.

La vera, ch'è la Cattolica Romana s'eſtende nella Georgia. In parte della Turchia in Aſia: in molte Coſte dell'Indie. Et in alcune altre Iſole.

La Giudaica è ſparſa per qualche Città della Turchia in Aſia. Per l'Arabia. Per la Perſia, e per l'Indie.

La Maomettana, s'eſtende per la Turchia in Aſia. Per l'Arabia. Per la Perſia; e per qualche parte della Tartaria.

La Pagana ſi dilata. Per l'Indie. Per la China, e per alcuna parte della Tartaria.

Conſiderata l'ASIA nell'ordine politico, la diuideremo con la più eſſata diligenza, e brevità che ſarà poſſibile in trenta trè Stati Souraní, che vengono arricchiti.

Da Cinque MONARCHI.

Da vn XEQVE, ouero XEVF della MECCA.

Da vn DEALCAN, ouero HIDALCAN ANDANGER.

Da

Da vn SAMONIN, ouero RE di CALICVT.

Da vn CVBE, ouero RE del CHIAPON.

Da Quattordeci REGI. Sette nelle Peniſole, e ſette nell' Iſole.

Da Sette altri RE inferiori.

E da Trè POPOLI d'EVROPA.

IL PRIMO degl' accennati Monarchi ſarebbe il GRAN SIGNORE de' TVRCHI. Mà tenendo egli Sua Seggia in Europa, nello ſteſſo luogo furono da noi deſcritti, e numerati tutti quei Stati, e Regni, ch'egli poſſede nell'Aſia, e nell'Affrica. Per tanto laſciando queſti, andremo col noſtro ordine ſolito toccando gl'altri Prencipi dell'Aſia, e breuemente deſcriueremo i loro Stati, e Regni.

Del Rè, ouero Sophi di Persia suoi Stati, e Regni.

IL RE di PERSIA è vno delli Maggiori Prencipi dell'Asia. Il di lui Regno, ed Imperio s'estende dalli Fiumi Tigre, ed Eufrate, che lo bagna ad Occidente, sino al Fiume Indo, ch'è verso Oriente, e dal Golfo di Persia, ouero di Basilea; e dal Mare dell'Indie, che lo mira à mezzo dì sino al Mar Caspio, hoggidì Mar di Barù, ouero di Tabertan, che gli stà a Settentrione.

Se bene questo Rè è Potente, non possede ad ogni modo, ch'vna parte dell'antica Monarchia de' Persiani, quale non solo comprendeua la Persia medesima, ma ancora tutto quello, ch'il Gran Signore possede, ed occupa nell'Asia.

Le Principali Città della Persia

sia sono le seguenti.

ISPHAHAN, oue risiede il Rè.

Tarnos, Casbin, & Ormus, fù altre volte dei Portoghesi.

Possede questo Rè verso l'Arabia, dirimpetto al posto d'Elcatif l'Isola di Banarin, oue si pescano le Perle.

Del Gran Magor, ouero Imperatore dell'Indie.

POssede il GRAN MOGOR vna gran stesa di Paese, mentre gli di lui Stati abbracciano tutte l'Indie, fuori che le due Penisole, che sono verso il mezzo dì, quali appartengono ad altri Prencipi particolari.

Sotto l'Imperio di questo Gran Monarca vengono d'alcuni numerati sino a quaranta Regni, che da noi non sono gran fatto conosciuti.

La di lui Residenza è nella Città

tà *Agea*, e l'altre Città più note sono quelle di *Delij*, di *Laor*, di *Camboia*, e di *Bengula*.

Del Gran Kam di Tartaria, e suoi Stati:

IL GRAN KAM di TARTARIA risciede in *Cambalù*: mà perche anco la Tartaria resta da noi poco conosciuta, non potiamo precisamente sapere, quanti Stati Sourani ella contenga, e quanti Prencipi, e Cittadi in sè racchiudi. Nulladimeno il maggior Prencipe di questo Imperio è l'accennato Gran Kam. E le più note Cittadi sono le seguenti.

Sumariand Patria del Gran Tamerlan; e Buccara patria del Famoso Medico Auicena.

Del Rè della China, e ſuoi Stati.

IL Rè della China riſſiede in Nanquin, e qualche volta in Paquin. Tiene egli li ſuoi Stati nella parte più Orientale dell'Aſia, ſeparati dalla Tartaria da vna muraglia lunga 500. leghe in circa.

I Popoli della China ſono Ciuili, aſsai polliti, e ſommamente induſtrioſi, hauendo prima di noi trouata l'inuentione della ſeta, e l'vſo dell'Artigliaria.

Del Xequé, ouero Zeuf della Mecca, e ſuoi Stati.

IL Xequè della Mecca è tenuto appo li Maomettani in grandiſsima veneratione, mentre lo credono diſceſo dalla Stirpe di Maometto.

Poſ-

Posſede queſto Prencipe vna gran parte dell'Arabia Felice, le di cui principali Città ſono le preſenti.

La Città di *Almacharane*, oue riſciede il Xequè.

La Città di *Sana*, ouero *Sanna*.

La *Mecca*, oue nacque Maometto, e *Medina*, oue il medeſimo fù ſepolto.

Del Dealcan, ouero Hidalcan Andanger, e ſuoi Stati.

IL Dealcan tiene li ſuoi Stati nella Peniſola dell'India, ch'è di quà dal Gange.

Egli poſsede il Regno di Decan, oue giaciono le Città di *Andanagener*, ouero *Amandì Danagener*, e di *Viſapor*.

Del Rè di Calicũt:

IL Rè di Calicut, ouero Samorin tiene li ſuoi Stati nel Bolabar nella medeſima Peniſola di quà dal Gange, e la di lui principal Città paſſa col nome di *Calicut*.

Del Rè del Giapone, e ſuoi Stati.

POſſede il Rè del Giapon, ad Oriente della China molt'Iſole. Trà le principali ne numeraremo trè. Vna ſarà quella del Giapon, ouero Nifon, oue Giaciono le Città di *Iedo*, ouero di *Iendo*, reſidenza del Rè. E la Città di *Meaoco*, e di *Lazaij*.

La ſeconda ſarà *SaijcoK*, oue riposa la Città *NangaſaK*.

La Terza ToKeſi, ouero Chicok, oue giace *Toriſa*.

Del

Del Rè di Gelconda.

IL Rè di Gelconda, ouero d'Orixa, tiene il ſuo Stato nella Peniſola dell'India, ch'è di quà dal Gange, verſo il Golfo di Bengala.

La ſua principal Città è Golconda, oue per ordinario riſciede.

Del Rè di Naſingua, e ſuoi Stati.

IL Rè di Naſingua riſciede in *Biſnagar*, ò *Diſuagar*. Tiene li ſuoi Stati pnre nella peniſola dell'Indie à mezzo dì di Decan, e di Golconda.

Le di lui priucipali Prouincie ſono le ſeguenti, Canara, oue ſtà la Città d'*Onar*, e Biſnagar, oue ſi veggono, *Biſnagar*, ouero *Candegris*, e *Narſinga*.

La Coſta di Corimandel, oue giace *Gingij*, e la Coſta della Peſcaria, oue ſtà *Mancar*.

Del Rè del Pegù, e suoi Stati.

IL Rè del Pegù fù altre volte vno de' più Potenti Prencipi dell'Indie, poiche si numerauano nelli di lui Stati due Imperij, e sino a 26 Regni: Mà il suo Paese fù molto ruinato dalle Guerre, ch'egli hebbe contro li suoi vicini; vno de' quali era il Rè d'Aracan, e l'altro il Rè di Tangù.

Hà questo Rè, ad Oriente il Golfo di Bengala, ed occupa la parte Settentrionale della Penisola di là dal Gange, oue sono le Città di *Pegù*, oue risciede il Rè; e di *Canarane*.

Del Rè d'Arracan.

IL Rè d'Arracan risciede nella Città d'*Arracan*, ed hà il suo Paese frà il Pegù, e Bengala, la di cui capitale è Arracan.

Del

Del Ré di Tangù.

IL Rè di Tangù hà il ſuo paeſe, e Regno a mezzo dì del Pegù, e là di lui principal Città è *Tangù*.

Del Ré di Sian.

IL Rè di Sian riſciede in Sian tiene li ſuoi Stati nell'accennata Peniſola di là dal Gange, a mezzo dì del Pegù; e del Tangù, la di cui principal Città è *Sian*.

Del Rè della Conchinchina.

IL Rè della Conchinchina tiene il ſuo Regno ad Occidente del Golfo del medeſimo nome, e nella più Orientale parte della Peniſola di là dal Gange, le di cui Città principali ſono *Sinuua*, e *Cauian*.

Del Rè di Tanquin.

IL Regno di Tanquin ſtà ad Oriente del Pegù, e nel fondo del Golfo Conchinchina, la principale Città del quale è Keccio, que al preſente vi ſono molti Chriſtiani.

Del Rè Mindano, ò Mindanat.

IL Re di Mindanat hà il ſuo Stato nella più Meridionale dell' Iſole Filippine, e le di lui principali Città ſono quelle di Mindano oue riſciede: e di Tabuc.

Del Rè di Ternate, e ſuoi Srati:

IL Rè di Ternate è il più potente Prencipe delle Molucche, ou'egli poſſede più di 700. Iſole. Mà trà le principali di quelle por-

porremo per leuar il ſouerchio tedio, ſolo le ſeguenti.

TERNATE.
ALACCHIAN
MOTIR, ouero TIMOR:
GILOSO in parte, eſſendo il reſto d'altri Prencipi particolari.
La TERRA di PAPOVS, pure in parte.
CELEBES, parimenti in parte:
&
AMBIONE, e CARAN.

Alcune delle quali ſono poſſedute da Prencipi particolari, trà quali ſi numerano quattro Regi. Il RE di Timor. Il RE di Bacchian. Il RE di Giloſo, & il RE di Celebes.

Del Rè d'Achen; e ſuoi Stati.

IL Rè d'Achen è vno delli più potenti Prencipi dell'Iſole della Sond; li di cui Stati giaciono nell'Iſola di Sumaſia, oue egli

posſede trè Regni, che prendono il nome dallè loro principali Città, cioè di *Achen*, di *Petir*, e di *Pasen*.

Il Rimanente di queſta Iſola di Sumaſia giace ſotto la giuriſditione d'altri Rè, & Prencipi particolari, trà principali de' quali ne numeraremo ſolamente trè, cioè quello di CAMPAR, l'altro di PALIMBAN, ed il terzo di MENAVESABO.

Del Ré di Borneo.

IL Rè di Borneo tiene li ſuoi Stati nell' Iſola del Borneo, quale non ſolo è la maggiore dell'Iſole della Sond, ma ancora di tutte quelle dell'Aſia: hà due Città, di *Bendarmaſin*, e di *Borneo*, in queſt'vltima reſciedendo il Rè.

Del Ré di Materan.

IL Rè di Materan, poſſede la maggior parte dell'Iſola di Iaua,

ua, la più Meridionale di quelle del Sond, e risciede nella sua principal Città, ch'è quella di Mastrau.

Euui nella medesima Isola di Iaua vna Città, che s'adimanda Bantan, mà il suo Gouerno è in forma di Republica, e li Mercanti della Compagnia delle Indie per Inghilterra fanno iui la loro residenza.

Del Ré di Canden.

IL Rè di Canden risciede in Canden, e tiene li suoi Stati nell'Isola Cailan vicino alla Penisola di quà dal Gange, la di cui principale Città è Canden.

Del Ré delle Maldiue, e suoi Stati.

IL Rè delle Maldiue possede vna gran quantità di picciole Isole, che alcuni le numerano sino a

dodeci milla, ordinate in tredici parti: Et queſte s' adimandano col nome di Talon. Formano eglino vna forma rotonda, ouero ouale, oue ſtanno tutte con bel ordine diſpoſte. Et il Rè riſciede nell'Iſola di Malè.

Del Rè di Fartach:

IL Rè di Fartach tiene li ſuoi Stati nell'Arabia Felice, e fà reſcidenza nella Città di *Fartach*.

Del Rè di Cananor: Del Rè di Chochin: Del Rè di Coulan. E del Rè di Trauancor, con altri piccioli Rè.

Poſ-

POssedono gl'accennati Regi i loro Stati nelle penisole dell'Indie di quà dal Gange nel Malamor; ed i loro Regni prendono il nome dalle loro principali Città di *Cananor*, di *Chochin*, di *Coulan*, e di *Trauancor*.

Delli Tré Popoli d' Europa.

LI Trè Popoli d'Europa, sono della Natione Portughesa, Spagnola, e Hollandese.

Tengono queste nationi nell' Asia diuersi Paesi, mà perche questi gl'haurai nell'Europa scorsi coll'occhio nella descritione da noi fatta in quella, terminaremo, per non tenerti più a bada la dedescrittione de' Prencipi dell'Asia.

Fine dell'Asia.

Dell'Africa suoi Imperij Regni, e Stati Principali.

L'AFFRICA è quella Gran Penisola, ch'è terminata a Settentrione dal Mare Mediteraneo, che la diuide dall'Europa, da parte dell'Asia. Ad Occidente dal Mar Oceano Atlantico. Dal mezzo dì dal Mare d'Etiopia. Et ad Oriente dal medesimo Mare d'Etiopia, e poi dal Mar Rosso, che la separa dall'Asia.

Diuisione dell'Affrica.

Viene ella in più modi partita, e diuisa, perche è anco in diuerse maniere considerata.

Se la consideraremo nell'ordine Geografico, la trouaremo diuisa in due parti Principali.

L'vna

L'vna sarà
La LIBIA, che contiena in sè la BARBARIA.
Il BILEDVLGETID.
L'EGITTO.
La SARA, ouero il DESERTO.
Il PAESE de' NEGRI, e
La GHINEA.

L'altra sarà
L'ETHIOPIA in ABISSINI.
La ZANGVEBAR.
Il CONGO.
La MONOPOTAPA, e
La CAFFRARIA.

Vide l'Affrica sotto tre Religioni, ò Leggi.

L'vna è la Christiana, l'altra la Maomettana, e la terza è la Pagana.

La Christiana viene osseruata negl'Abissini; in parte dell'Egitto; in parte del Congo; nella maggior parte dell'Isole; ed in alcune piazze soura le Coste Maritime.

La Maomettana è professata in Barbaria; in Beledulgerid; in Sara, nell'Egitto, ed in parte di Zanguebar.

La pagana s' osserua in parte dei Negri; nella Guinea; in parte del Congo; nella Monopotapa, ed in Caffraria.

Mà volendola considerare nell' ordine Politico la vedremo diuisa in più di 20. Stati Sourani, gouernati, e retti.

Da vn GRAN SIGNORE de' Turchi.

Da Vn GRAN NEGV', ò IMPERATORE de gl' ABISSINI.

Da due ZERIF.

Da Tredici REGI.

Da Vna REPVBLICA.

Da Due NATIONI LIBERE.

E da cinque POPOLI d' EVROPA.

Il GRAN SIGNORE OTTOMANO possede nell'Affrica tutte quelle Prouincie, e Regni, che furono da noi descritti à suo luogo nell'Europa; e però, prettermesso questi, verremmo à gl'altri con quella breuità maggiore, che si farà permessa della materia, che noi trattiamo.

Del Gran Negù, ouero Imperadore de gl' Abissini, suoi Stati, e Regni.

L'IMPERADORE, ouero GRAN SIGNORE de gl' ABISSINI, che molti chiamano Prete Ianni, e il più Potente Prencipe dell'Affrica.

Gli Stati di questo Monarca si dilattano dalle Montagne della Luna, e dalle Sorgenti del Nilo, che li bagna à mezzo di fino vicin' all' Egitto verso Settentrione circa, à 800. leghe di luughezza.

Questo Grand' Imperadore è Christiano di Religione, mà habita ordinariamente in Campagna: ed ouunque egli camina viene seguito da cinque in sei milla Tende. Da molte Chiese. Da infiniti Hospitali. Da ogni sorte di Botteghe colle loro Mercantie, e Mercanti. Da molt'Hosterie, e fi-

nal-

nalmente da tutto quello, ch'fà di mestieri alla grandezza, & splendore d'vn tanto Monarca.

Gli di lui Stati si diuidono in molte Prouincie, e Regni, trà quali tiene li seguenti.

BERGANASSO, oue giace l' ISOLA di MORTE, ouero GRVGVERE, oue giace *Baroua*, ouero *Babaroua*.

TIGREMAON, ouero TIGRE, oue si mira la Citta d'*Angot*, ouero d'*Agoline*, fù negl'andati antichi Secoli residenza della Regina Saba; di quella Gran Regina, che visitò il Rè Salomone. Et la Citta d'Amara; oue s'inalza il Monte Amara, ed oue vengono custoditi li figliuoli, e congiunti del Gran Negù. Quale dimora qualche fiata in *Damben* più d'ogn'altro luogo, ed anco, in *Damut*, in *Goyaume* in *Caffete*, ed in Narea.

Del Ré, ouero Xerif di Marocco, e ſuoi Stati.

IL Rè di Marocco tiene li ſuoi Stati nella Parte più occidentale della Barbaria, trà'l Mar Oceano, & il Monte Atlante.

Iui poſſede queſto Rege MAROCCO.

Arafi, ouero Safè, oue il Chriſtianiſſimo di Francia tiene vn Conſole, e

La parte Settentrionale di Sus; ou'è *Taradante*.

Del Rè, ouero Xerif di Fez, e ſuoi Stati.

IL Rè di Fez tiene li ſuoi Stati ſopra il Streſto di GIBILTERRA, fra'l Mare Mediterraneo, e l'Oceano, ed il Monte Atlantico. Le di lui Cittadi ſono le ſeguenti.

Salè. Fez. Arzilla fu altre volte de' Portogheſi, & Alcazarquiuir

oue

oue Sebastiano Rè di Portogallo perse la Battaglia, e morse l' anno 1578.

Del Ré di Gaoga, e suoi Stati.

IL Rè di Gaoga occupa buona parte delli Paesi de gl' Antichi Garamanti, e molti de' suoi Popoli sono Christiani, ma assai ignoranti.

La principale Città di questo Rè è *Gaoga*, oue ordinariamente risciede.

Del Ré di Borno, e suoi Stati.

IL Rè di Borno tiene la propria residenza in *Borno*: e li suoi Stati giaciono nella parte Orientale di *Sara*, oue anticamente habitauano li Popoli Garamanti.

Li Vassalli di questo Prencipe sono parte neri, e parte bianchi.

Ten-

Tengono le loro Donne, e Figliuoli in commune, e non ſanno ciò, che ſia Reilgione, nella guiſa appunto, che viueuano nelle andate etadi i Garamanti.

Del Ré di Tombut, e ſuoi Stati.

IL Rè di Tombut è Maomettano, mà è Potentiſſimo Prencipe, mentre à lui ſi fece tributario la maggior parte del paeſe dei Negri. Et alcuna volta fece Marchiare contro il Rè di Marocco ſino à trecento milla combattenti. Riſciede in *Tombut*, e queſta è la di lui principale Città.

Del Ré di Mandingua, e ſuoi Stati.

NEl paeſe de'Negri tiene il Rè di Mandingua i proprij Stati. Buona parte della Ghinea gli viue tributaria, mà riſciede in *Mā-*

dingua, per esser questa la Città Capitale di tutto il suo Regno.

Del Ré di Benino, e suoi Stati.

NElla Guinea tiene i suoi Stati il Rè di Benino. Egli è vn potentissimo Prencipe, ed i suoi popoli sono assai cortesi, e ciuili, imparticolare verso Forastieri.

La Città principale del suo Regno è vna delle più Grandi, ben intese, e fabricate Città della Ghinea, e del Paese dei Negri. Camina questa col nome di Benia, ed in essa risiede il Rè.

Del Ré di Gago, e suoi Stati.

IL Rè di Gago tiene i suoi Stati ad Oriente del Stato del Rè di Mandingua, e nel medesimo paese dei Negri.

Viene così bene rispettato que-

questo Rè da'suoi Popoli, che per grandi Signori, ch' eglino sijno, mai gli parlano, se non prostrati colle ginocchia al suolo, di modo che l'adorano nella guisa, ch'adorauano gl'antichi le False Deitadi.

La principal Città di questo Principe è *Gago*, ed iui fà la sua solita residenza.

Del Rè di Congo, e suoi Stati.

Tiene il Rè di Congo i suoi Stati ad Occidente dell' Imperio de gl'Etiopi, la di cui principal Città è *San Saluadore*, ed iui quasi sempre risciede.

Del Re di Loanga, & Re di Angola.

Sono questi due Regi confederati con quel di Congo. Loanga gl'è vicino à Settentrione, ed'

An-

Angola à mezzo dì. Questi risciede nella Città di *Dongo*, e quegli dimora, e tiene la sua Corte in quella di *Basaloanga*.

Del Monomotapa, ouero Imperadore di Monomotapa, e suoi Stati.

E Vno il Monomotapa dei più potenti Prencipi dell' Africa.

Giaciono li Stati di questo Rè à mezzo dì dell' ABISSINIA, e stãno chiusi dalle MONTAGNE della LVNA. Gli Popoli, e Vassalli suoi credono in vn solo Dio, e vengono gl' Idolatri puniti sino all'vltima sentenza di Morte. Pure restano condannati al tremendo finale supplitio anco i Ladroni, i Strigoni, e gli Adulteri. La principale Città di questo Prencipe è *Monomotapa*, oue del continuo egli risciede.

DEL-

Delli Rè di Magadaxo; d'Adea; e d'Adel, e loro Stati.

QVesti trè Regi tengono li Stati loro nella COSTA d'Aram: e le loro principali Citta di sono *Magadaxo*, *Adea*, & *Aran*, dalle quali prendono il proprio nome.

Della Republica di Braua.

LA Republica di Braua giace nella COSTA d'Aiam; e *Braua* è la di lei Capitale. Nell'Affrica non si contano altre Republiche, che questa sola, quale paga anco Tributo al Rè di Portogallo:

Delle due Nationi libere.

LE due Nationi libere ſono la BEREBERA, e l'ARABA, queſte poſſeggono vna buona parte della BARBARIA, e della NVBIA, e quaſi tutto il BELEDVLGERID, e parte della SARA, ouero DESERTO.

Sono li BEREBERI, onero AFFRICANI naturali del Paeſe, e ſi diuidono in cinque Stirpe Ptincipali, quali àncora ſi ſuddiuidono in più di 60. Linee, ò per dir meglio Rami, che molto germogliono: mà quello, che maggiormente recca marauiglia, e ſtupore è lo riconoſcerſi, e diſtinguerſi gl'vni da gl'altri molto bene; e non d'altro ciò deriua che per eſſere più che vogliosi, e vaghi di conſeruare la loro antica Stirpe, e di conoſcere da qual Ramo fioriſcono.

GL'ARABI poi paſſarono dall'Ara-

Arabia nell'Affrica l'Anno 999. diuisi in trè stirpe, delle quali poteuansi scegliere cinquanta milla Combattenti; Mà sono hoggidì costoro cosi alla gagliarda cresciuti di numero, e ciascuna stirpe s'è così fattamente dilattata, che quando vna di queste stirpe marchia sola, sempre camina con più di 200. tende; quali vengono da costoro piantate in que'soli Paesi, oue habbino eglino con che pascere i loro Armenti.

Habitano gl'accennati Arabi frà li *Bereberi*, mà tengono trà loro così bene le proprie habitationi distinte, che se bene s'attrouano in vna sola Pronincia, si veggono con bell'ordine gl'vni da gl'altri separati. Oltre gli detti di sopra, se ne trouano de gl'altri, che viuono nelle Cittadi, mà questi sono meno nobili di quelli, che stanno in Campagna.

Molti di questi Popoli hanno i loro Signori, e Prencipi, mà gl'Arabi tengono il nome di vagabondi, e non conoscono altra leg-

ge, che la Maomettana.

Delli Cinque Populi d'Europa.

LI cinque Popoli d'Europa, che ſono gli Portogheſi, i Spagnoli, Franceſi, gl'Ingleſi, e gl'Hollandeſi poſſedono pure in queſta parte del Mondo qualche tratto di Paeſe.

Ma perche già ſopra nell'Europa habbiamo aſſegnato à tutti le loro ſpettanti portioni, terminaremo cogl'Arabi queſta parte de Terra.

Fine dell'Affrica.

Del

Dell'America ſuoi Stati, Regni, ed Imperij.

L'AMERICA è quel GRAN CONTINENTE, che fù poco conoſciuto, e meno da gl' Antichi frequentato: Ma li Moderni lo chiamano col nome dell' Indie OCCIDENTALI.

E l'America da Occidente circondata dal Mare del Zur, ouero Mare Pacifico. Dal Mezzodì, dal Mar Magallanico. Da Oriente dal Mare del Nort. Mà da Settentrione li confini di lei non ſono per anco conoſciuti.

Diuisione dell'America.

PVò essere questa parte di Terra in più modi diuisa, s' ella sarà in più guise considerata: e però se noi la consideraremo nell'ordine Geografico potremo diuiderla in due Gran Parti.

In SETTENTRIONALE, & in MERIDIONALE. L'AMERICA SETTENTRIONALE contiene in sè quattro principali parti, e sono le seguenti.

La PRIMA: le TERRE ARCTICHE.

La SECONDA: la CANADA, ouero NVOVA FRANCIA.

La TERZA: il nuouo Mexico.

La QVARTA: il MEXICO, ouero la NVOVA SPAGNA.

L'AMERICA MERIDIONALE comprende sei parti principali, che sono le seguenti.

La TERRA FERMA.
Il PERV'
Il BRASIL
Il CHILI.

Il PARAGVAII, e
La TERRA MAGALLANICA:

Sotto due Religioni, ò Leggi viuono i Popoli dell'America, Chriſtiana, e Pagana.

La Chriſtiana, che fù dai Popoli d'Europa iui trapiantata viene riuerita nel MEXICO. In vna parte della Terra Ferma. Nel CHILI. Nel PERV'. Nelle Coſte del Braſil, ed in qualche luogo del Paraguaij.

La Pagana è profeſsata d'alcuni Popoli Seluaggi in que' ſoli Paeſi, de' quali gl'Europei non ſi ſono per anco impoſseſsati.

Mà ſe conſiderarèmo l'America nell'ordine Politico, la vedremo Illuſtrata da due qualità di Popoli.

Da i SALVAGGI, e
Da quegli d'EVROPA.

Queſti ſtabilirono glorioſamente cinque ſeparati Dominij, il maggiore de' quali è quello de' Spagnoli, come ſi fece vedere nell'Europa. E quegli, per non hauere, che poche, e pouere Cit-

tadi, viuono quinci, quindi per li Boschi, e Selue disperſi.

Con che terminaremo, conforme habbiam'fatto l'altre parti del Mondo anco l'America, e verremo ad oſseruare la parola data di terminare la medeſima cõ breuità, già che nel Secolo preſente ella viene ambita, e ſtimata da tutte le Nationi del Mondo.

Il Fine del Mondo Geografico, e Politico.

IDEA
DEL
Prencip e Assoluto.

DEL CONTE
NICOLO' MARIA
CORBELLI.

CHi nasce al dominio ha sempre per protettore Iddio, se contrarie le Stelle, e perciò non deue abusare gl' alti fauori del Cielo, mà auuanzarsi al gouerno de' Popoli con vn'indole dolce, con giudicio profondo, e con senno maturo. In questa guisa non pauentarà le

cadute, i precipitij, le ruine, mentre solo gl'huomeni volgari sogliono intimorirsi di que' disastri, che gli vengono minaciati dalla Fortuna.

Non è da Grande lo lasciarsi vacillare sù le regie tempie quella gemmata Corona, che distingue i Regi da gl'huomini d'inferior condittione.

Sè da qualche sinistro incontro vien'il Regnante oppresso, può bene da per sè solo lagnarsi della cruda sua Sorte, mà non già dar'a diuedere di temer i rigori della Sorte.

Deue il prudente Prencipe immitare quel pratico, ed esperto Nocchiero, che derise le tempeste, guida al dispetto de'Venti, e della Fortuna la già sdrucita naue nel tanto bramato porto.

Non temere le Scosse, sprezzar la Fortuna, deridere gli di lei infocati Fulmini è proprietà di quel Grande, che nasce per dominare, non per essere dominato. Quest'è quella particolar gloria, che da-

no-

nome ad vn ben regolato Prencipe.

Questi, tal hora farassi anco mirare da'suoi Popoli in forma d'Idra, perche alle volte altro ci vogliono che forze per reggerli. Mà colli Prencipi vicini conuertiraſſi in vn Protheo per poter all'occaſione cangiar forma: ouero in vn'Argo, mentre ben ſpeſſo ſono biſognoſi più occhi per meglio diſcernere l'imperfettioni de i lauori più fini. Giace la Politica (come puoſſi ammirare nel Fronteſpiccio di queſto Libro) ſopra il Mondo aſſiſa, ò nel mezzo del Mondo con vn picciolo chriſtallo in mano, à bell'arte appoggiato all'occhio diritto: non sò, sè per per darci ad intendere, ch'in cotal guiſa veggonſi per minuto anch'i nei più inuiſibili dell'Vniuerſo, ò per far'auueduto il Prencipe politico, che deue ſempre giacere coll'occhiale alla mano.

Stia dunque il Grande del continuo col vetro all'occhio ſenza mai da quell'allontanarlo: perche

se si stanca la mano, che lo sostiene, và a rischio di cadere, e diroccare tutta quella gran mole, ch' egli regge, e gouerna, mentre stà in potere della Fortuna lo recidere quel sotil filo, che lo sostiene; e però ne' consigli deu' immitare Nestore, e nell'intraprese Agamennone, che fù solo nel trionfare della Grecia.

Non deue però affidarsi della di lui sola opinione, perche s'egli sarà nato Prencipe, non per questo viurà impeccabile. Tutt'i mortali possono errare: l'alta prerogatiua d' impeccabile è vn'attributo, che spetta solo à Dio.

Lo consigliare, lo conferire i proprij pensieri, l'vdir i pareri, e l'opinioni d'i più accreditati Ministri sarà vn'fars' amare da' Vassalli, e stimare da que'Grandi, che seruono per soda, e ferma base alla vasta mole della di lui Monarchia.

Con facilità resterà abbattuto quel Prencipe, che più de suoi, che degl'altrui consigli farà capitale.

Se'l

Se'l Prencipe errarà sul voto de' Consiglieri, verrà escusato dalla maggior parte de' suoi Vassalli, mà sè sdrucciolarà col piede pria che farsi segnare la via, esclamarà tutt'il Regno: tutt'i popoli correranno per sottertarlo nel medesimo luogo, ou'egli cadè.

Quindi nasce, che per sicurezza di se stesso fora forzato à diuenir Carnefice: e sè questo Diamètro di maleuolenza s'interpone tra'l Vassallo, e'l Prencipe, veggiamo ben tosto intercisa la sicurezza del Regnante.

Non ha'l Prencipe nel mare del gouerno politico aura più seconda, che quella del fauore del Popolo: ne scoglio (per lo contrario) più periglioso, che quello del odio de propij Sudditi. Però sappi guardarsi, e tenere molto bene dirita la bilancia d'Astrea, se non vuole hauer occasione di sparger quel sangue, ch'inhorridisce le menti, ed incrudelisce nel medesimo punto le mani.

Trionfarà sempre glorioso chi fa-

sapra nelle cose graui, e pesanti reggersi con i consigli de più pratici, e vecchi Ministri.

Sempre l'honestà della causa, il buon concetto della prudenza del Prencipe renderà pront'i Vassalli a tollerar'i pesi, a sprezzar'i perigli, e ben spesso a correre innaffiati dal corragio, & ardire, contro la stessa morte.

Non s'affidi di sè stesso chi non vuol'alla per fine odiare se stesso.

Proporre; discorrere; ed ascoltare sono cose sempre vtili. Anco dai sassi scaturiscono vene d'acqua, e scintillano raggi di fuoco; e talnolta da vn' ingegno di piombo può vscire vn' consiglio ricamato d'oro.

E dono spetiale del Cielo lo saper conoscere in vn' corpo infermo trà vna massa di catiui humori quel solo humor peccante, che tien oppresso il languente; Magratia maggiore fà Iddio à quel Prencipe, che sà conoscere l'humor maligno di quel suo Vassallo, ch'ad ogni lieue scossa d'auuer-

sa

sa Fortuna si cangia di pensiere, nella guisa per appunto, che si veste il Camaleonte di mille varij colori.

E Mole ponderosa l'Impero; e però fanno di mestieri gl'Atlanti per sostenerlo. Non seruono gl'homeri deboli a chi sicuramente pensa di reggerlo. Quand'al Prencipe non da'il cuore di soggiacer ad vn'tanto peso, lo compartisca tra'suoi più fidi Ministri: ma però in guisa, ch'egli non resti totalmente sgrauaro.

S'affaticarà sempre con maggior corragio collui, ch'haurà per compagno ne i stenti, e sudori il suo Prencipe.

Egl'è pur tropp'il vero, che con facilità lo seruo apprende ciò, che di bene, e di male scaturisce dall'attioni del suo Signore.

Il buon Prencipe, per fars'immitare da' proprij Vassalli deu'essere sempr'il primiero à dar buon essempio, e spetialmente nell'osseruanza delle leggi: perche, sebben'il Prencipe è superior à tutti

non

non sarà già questa fiata maggiore della Legge, ch'è la ragione, con cui si gouernano i Regni.

La virginità di lei, sè viene riuerita da tutti nō deu'esere violata dal Prencipe: rotte le Leggi resta in vn'tratto sconuolta la mente de' Popoli, offesa la ragione, e la virtù incenerita, e sepolta.

Non con differenti passi di prudenza dourà incaminarsi il Prencipe ad apprendere l'armi, e però, pria che sfoderar' il ferro tenti colpire coll'oro: perche molte fiate con questi sì rintuzza quella Fortuna, che và girando colla leggierezza de proprij vanni soura il capo di molti non con altro pensiere, che con quello d'incitargli à fare de' bei colpi.

In questa Terrestre Mole altro non si trouano che lacci, tesi per far inciampar'i più incauti.

Chi commanda non stij cogl' occhi chiusi, ne s' adormenti al soffio di felice Sorte: perche, sè bene nacque coll' ammanto Imperiale, può per trascuragine morir nu-

nudo, e priuo della gran veste del commando. All'occasione però si suegli, e da valoroso dij di piglio all'armi. Queste spauentano; queste atterriscono; queste accreditano la forza è potenza del risoluto Prencipe.

Mà non basta lo principiare l'imprese: la perseueranza nelle medesime sarà quella, che darà nome, e formarrà concetto al Regnante.

Chi comincia, e desiste perde in vn'momento la riputatione, la stima, il credito, e giace ben spesso sù l'ali del dispreggio, e della Derisione.

Anco dello stesso Cielo riderebbono gli mortali s'egli tuonasse senza mai scoccar fulmini, ed il Sole, che fà fiorire le piante, poco sarebbe riuerito, e nulla dagl'huomeni venerato, quand' esso non facess'anco maturire delle medesime il frutto.

Per non gir'alla cieca haurà il saggio Prencipe da considerare la propria conditione; lo statto della

la guerra; la forza, e potere del nemico: contr'il quale non dourà cimentarsi, ne drizzar'i suoi Esserciti, se non sarà pria risoluto di proseguire la guerra, e d'incalorire le di lui armi coll' assistenza della propria persona.

Poch'imprese hauranno felice fine se giacerà'l Prencipe colle ciglia allegre trà'l centro del'agi, e lasciarà i suoi soldati, e campioni nel mezzo delle squadre trà le morti, e le stragi.

Fà di mestieri la presenza del Prencipe: perche quest'è l'anima degl' Esserciti, lo terrore de' nemici, e lo spauento di tutti. Facilmente in cotal guisa potransi contare più vittorie che giorni: annouerare più trionfi che momenti; ed ergere più trofei, che rogi da incenerir cadaueri.

La spada del Prencipe, non solo spauenta col semplice tocco, ma anch'atterisce chiunque fissa il temerario guardo in quel ferro, ch' a guisa di lucido Cristallo mostra l'effigie vera di quel Grande, che

lo brandisce.

I Ciri, gl'Annibali, i Scipioni, i Cesari, gl'Alessandri, e gl'Ottomani Imperadori, che molti secoli doppo s'impadronirono, ed impossessarono quasi di tutta l'Asia, e di buona parte dell'Europa fulminauano più colla presenza, che coll'armi: piu col solo viuo commando, che colla forza del lucido ferro, che col potere di tutt'i loro formidabili Eserciti.

Mà ch'occorre gir sì lungi tracciando gl'esempij, e tentare d'ammassare insieme que' pretiosi arredi, che fanno risplendere la maestà d'vn Rege?

Nel Gran Luigi XIV. Monarcà della Francia fioriscono hoggidì quell'eroiche virtudi, ch'alla sfugita accennai, quali ben possono construire vn'grandioso, e lucido Christallo, affine s'ispecchino tutti que' Grandi, che s'incaminano per lo sentiere della Glo. ria: In cui abbagliato anch'io i lumi, restarò trà'l recinto ditanti

splen-

ſplendori ſeppolto, per riſorger all'hora, quand' haurò cominciato a ſcriuere le marauigliose vittorie del più Grande, e Glorioſo Trionfante Monarca del Mondo.

Fine dell' Idea del Prencipe Aſſoluto.

BIBLIOTECA MAI
ROMA
VITTORIO EMANUELE

In-

Indice delle Opere del Sig. Conte

NICOLO' MARIA CORBELLI.

Vscite fino ad hora presente alla luce del Mondo.

LA Susanna Opera sacra Tragicomica. Stampata in Napoli.

L'Egelinda. Romanzo. Stampata in Venetia.

La Solinaura. Stampata in Venetia.

Gl'Amori fatali. Romanzo. Stampati in Venetia.

L'Olidemo Trionfante. Parte prima e seconda. Stampato in Venetia.

Gli Scherzi mascherati del Destino Stampati in Bologna, e ristampati in Venetia.

Il Saggio di Lettere. Stampato in Venetia.

La Semiramide prima, e seconda parte. Stampata in Venetia, e ristampata in Bologna.

La Pace concluſa trà la Republica di Venetia, e la Casa Ottomana. Stampata in Bologna due volte.

Il Procaccio à piedi. Libro di lette-

lettere. Stampato in Bologna.

La Danae Romanzo. Prima, e seconda parte. Stampata in Bologna.

La vita di Santa Elisabetta Regina d'Vngheria. Stampata in Bologna, e ristampata in Venetia.

Il Procaccio à Cauallo. Stampato in Bologna. Dipoi con nuoua Aggiunta ristampato in Venetia.

Il Consiglio degli Dei. Stampato in Bologna, e ristampato con nuoue aggiunte due volte in Venetia.

La Rorismera. Romanzo. Stampata in Venetia.

Il Perseo Romanzo. Stampato in Venetia ed.

Il Mondo Geografico, e Politico, coll'Idea del Prencipe Assoluto Stampato in Colonia.

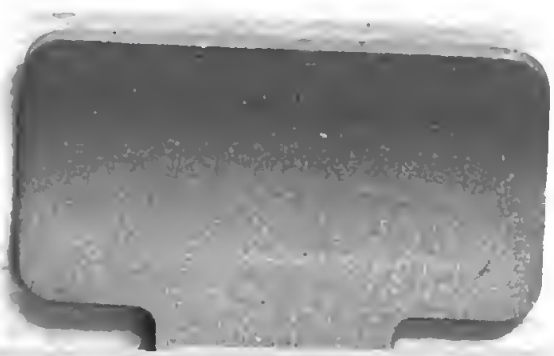
Opere dello stesso Autore, che al presente si stampano, e che stãno per Stamparsi.

La Floridiana. Romanzo.

Le Guerre d'Europa.

Il Tirannico Trionfo di Fortuna.

Il Sansone.

Il Laberinto. ed

Il Schiauo riscattato.